



**fondazione
punto
missione**
ETS

Uno
sguardo
verso il
bene
comune



**Bilancio
Sociale**
2025



INDICE

LA FONDAZIONE

Lettera del presidente	4
Metodologia	5
Identità, Missione e Valori	6
Fondazione Punto Missione in numeri	8
Storia	10
Governance	12
Piano Strategico 2025 - 2028	14
La struttura organizzativa e le persone	16
• Organigramma	18
• La formazione del personale	20
• Servizio Civile Universale	22

LA RELAZIONE SOCIALE

PROGETTI E ATTIVITÀ ALL'ESTERO	24
Donne in Pasta	28
Semi di Resilienza	30
Emergenza Libano	32

I SERVIZI ATTIVI IN ITALIA	34
Il Battello	36
Il Gomitolo	37
Servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro	38

I nostri Stakeholder	40
----------------------	----

Reti e Alleanze	41
-----------------	----

Raccolta fondi e partnership	42
• Donazioni	42
• 5x1000	43
• Festa Verso l'Altro	44

Comunicazione	45
---------------	----

Altre informazioni	46
--------------------	----

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Relazione dell'organo di controllo	57
------------------------------------	----

UNA MOLTITUDINE DI FRATELLI E SORELLE SOLIDALI

Cari amici e amiche,

aprire questo Bilancio Sociale significa, prima di tutto, confrontarsi con il caos — inteso nel suo senso più profondo — che definisce purtroppo la nostra epoca. Da un lato, è sempre più facile cedere al pessimismo, schiacciati da un dibattito pubblico spesso superficiale, urlato e contraddittorio; dall'altro, è altrettanto rischioso rifugiarsi in un ottimismo ingenuo, cullandosi nell'illusione che "alla fine andrà tutto bene".

Ma significa anche **celebrare la straordinaria forza generativa** che nasce quando decidiamo di **volgere lo sguardo verso il bene comune**. E così, scegliamo di non soffermarci sulle ombre, ma di mettere in luce la vitalità di chi, ogni giorno, si impegna per costruire ponti. La fiducia nel futuro non è un'illusione astratta, ma **un progetto concreto** che alimentiamo insieme, nutrendolo con la dignità del lavoro e la cultura del rispetto.

Ci rispecchiamo pienamente nelle parole che Papa Leone XIV ha pronunciato in Camerun nel suo recente viaggio in Africa: *"Il mondo è devastato da una manciata di tiranni, eppure è tenuto insieme da una moltitudine di fratelli e sorelle solidali; sono i discendenti di Abramo numerosi come le stelle nel cielo e i granelli di sabbia sulla riva del mare. Guardiamoci negli occhi: noi siamo questo popolo. La pace non è qualcosa che dobbiamo inventare: è qualcosa che dobbiamo abbracciare accettando il nostro prossimo come nostro fratello e nostra sorella"*.

Questa **moltitudine di fratelli e sorelle**, e in particolare la sua componente più povera e in difficoltà, è composta anche da tutte le persone che, attraverso il lavoro della Fondazione, incontriamo in Italia e all'estero. Persone costrette a migrare a causa di guerre, fame o persecuzioni. Persone respinte ed emarginate da una società che spesso esclude, rifiuta la diversità e nega ogni possibilità di dialogo.

Crediamo in un'accoglienza che **genera valore per tutti**: sosteniamo l'integrazione attraverso casa e lavoro, trasformando l'assistenza in vera autonomia. Oltre i confini nazionali, portiamo questo ideale in nazioni ferite o in via di sviluppo: siamo presenti in Burundi, in Madagascar, in Colombia, in Libano, in Romania, in Ucraina. Non offriamo semplici aiuti, ma innestiamo semi di cambiamento: attraverso la formazione e l'agricoltura, mettiamo le persone in condizione di costruire autonomamente un domani migliore per le proprie comunità.

Ogni giorno, noi di **Fondazione Punto Missione** e i nostri partner operiamo per promuovere la pace e abbracciare il prossimo, senza distinzioni. Questo è un lavoro, i cui risultati parlano attraverso il sorriso di chi incontriamo. **Grazie di cuore a chi rende possibili i nostri progetti** e, soprattutto, **ai volontari che donano il proprio tempo con vera gratuità**.

Crediamo fermamente che la solidarietà sia il primo passo concreto verso un mondo di pace e la difesa del bene di tutti.



Il Presidente | Tiziano Salata

METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale di Fondazione Punto Missione è lo strumento di rendicontazione annuale di tutte le attività svolte dalla Fondazione sotto il profilo narrativo, gestionale ed economico-finanziario. Il perimetro temporale di riferimento di questa edizione è l'anno solare 2025.

Questo è il terzo Bilancio Sociale redatto dalla Fondazione che ha scelto di redigerlo non solo per scopi di trasparenza e comunicazione ma anche per fare un'analisi interna della struttura, dei propri servizi e progetti e utilizzarlo come strumento di condivisione anche interno per migliorare le proprie modalità operative. Tutto questo all'interno del lavoro di redazione del Piano Strategico che la Fondazione ha avviato nel 2023.

Il Bilancio Sociale 2025 è stato approvato, insieme al Bilancio d'esercizio, dal Consiglio di Amministrazione in data 15/05/2026.

L'impostazione del Bilancio Sociale tiene conto delle linee guida dettate dalla Legge Delega 106/2016 e conseguenti decreti attuativi; è stato predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e delle linee guida contenute nel Decreto attuativo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore", relative all'obbligo di redazione del Bilancio Sociale da parte degli enti del terzo settore, ponendosi nei confronti degli stakeholder in una modalità sempre più trasparente, consapevole e condivisa. Il documento si conforma ai principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Per la redazione dei contenuti è stato attuato un processo di coinvolgimento della struttura, che ha permesso l'elaborazione e la raccolta di contributi dalle diverse aree organizzative a livello centrale e di sedi locali, coinvolgendo gli stakeholder chiave.

Il Bilancio Sociale è organizzato nei seguenti capitoli:

- La Fondazione (il profilo)
- La relazione sociale
- Situazione Economico-Finanziaria

Si è scelto di privilegiare il formato digitale stampando un numero limitato di copie su carta certificata FSC®, nella direzione della sostenibilità ambientale ed economica.

Il documento integrale è pubblicato sul sito www.puntomissione.org e verrà diffuso tramite la newsletter dell'ente.

IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

Fondazione Punto Missione ETS

costituita il 16 novembre 1999
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
Regione Lombardia N. 3037 in data 30/08/2021
Iscritta al RUNTS al n. 1958/2023,
in data 29/06/2023

C.F. 03533010173 | **P. IVA** 04156950984

Sede legale e operativa:

Via Einaudi 1, 25050 Rodengo Saiano (BS)

Unità locali

Via Ponte Cingoli 17, 25050 Rodengo Saiano (BS)
Via Risorgimento 16, 25050 Rodengo Saiano (BS)
Via Castello 3, 25050 Rodengo Saiano (BS)

info@puntomissione.org | puntomissioneonlus@pec.it
Tel. 0306811331 | www.puntomissione.org

CHI SIAMO Dal 1999, Fondazione Punto Missione trasforma l'impegno caritativo in azioni concrete. Nata a Brescia e radicata nell'esperienza del Movimento Ecclesiale Carmelitano, la nostra realtà del terzo settore opera in Italia e nel mondo mettendo la dignità umana al centro. Crediamo nella possibilità di un cambiamento profondo realizzando progetti di sviluppo sostenibile che hanno a cuore l'inclusione sociale di ogni persona e l'integrità del creato come cura della "casa comune". Scegliamo di esserci, dove c'è più bisogno, per costruire un futuro più umano e solidale.

MISSION Persone, famiglie e comunità al centro La Fondazione Punto Missione si impegna, in Italia e all'estero, nel riconoscimento, nella difesa e nella promozione di ogni esistenza umana attraverso attività di sviluppo sociale in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, di sostenere le relazioni familiari e di realizzare comunità solidali capaci di cambiamento.

VISION La Fondazione Punto Missione crede nel valore assoluto della vita e nel diritto di ogni uomo ad un'esistenza accolta, libera e dignitosa. Solo la coscienza della vita come dono rende capaci di quella gratuità che costituisce l'espressione più vera dell'uomo, poiché ogni persona è fatta per l'altro, è relazione gratuita d'amore. Fa proprie le parole profetiche di Papa Francesco che nella Fratelli tutti scrive: *"L'amore implica dunque qualcosa di più che una serie di azioni benefiche. Le azioni derivano da un'unione che inclina sempre più verso l'altro considerandolo prezioso, degno, gradito e bello, al di là delle apparenze fisiche o morali. L'amore all'altro per quello che è ci spinge a cercare il meglio per la sua vita. Solo coltivando questo modo di relazionarci renderemo possibile l'amicizia sociale che non esclude nessuno e la fraternità aperta a tutti"* (n. 94)

FINALITÀ Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);

a) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, tra le quali:

- promozione e realizzazione di progetti di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un vivere civico, anche tramite un'educazione volta alla salvaguardia dei diritti umani, della parità di genere e di una cultura pacifica e non violenta;
- promozione e partecipazione a progetti, programmi e politiche di sviluppo orientate alla crescita sociale, economica e culturale delle popolazioni, anche in collaborazione diretta con le comunità e le istituzioni locali ed internazionali, pubbliche o private, in collaborazione con partner locali e non;
- promozione del volontariato internazionale teso a sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni in stato di bisogno.

b) Interventi e servizi sociali, tra i quali:

- realizzazione di progetti ed interventi di assistenza sociale, anche nelle forme maggiormente innovative, a favore di persone bisognose;
- accoglienza, assistenza e ospitalità di persone bisognose;
- sviluppo e realizzazione di interventi e progetti, anche in collaborazione con altre realtà del privato sociale, che consentano ai poveri ed ai bisognosi un effettivo miglioramento delle condizioni di vita e una maggiore integrazione nella società;
- assistenza a migranti, stranieri, donne con minori, donne vittime di violenza e di persone in vulnerabilità sociale e/o economica, al fine di garantire la salvaguardia della dignità personale e l'integrazione nella società civile;
- promozione di servizi educativi per minori in situazioni di emarginazione;
- promozione di attività formative e culturali con finalità sociale

c) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso attività di:

- promozione del volontariato e della cultura della solidarietà, attraverso iniziative, eventi, seminari, pubblicazioni a favore delle persone povere e bisognose, formando coloro che intendono dedicarsi agli altri;
- diffusione della conoscenza delle situazioni di degrado e povertà, sensibilizzando la società civile all'aiuto del bisognoso ed al rispetto e tolleranza di culture e diversità;

La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalle norme in vigore, in base alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Paesi di intervento



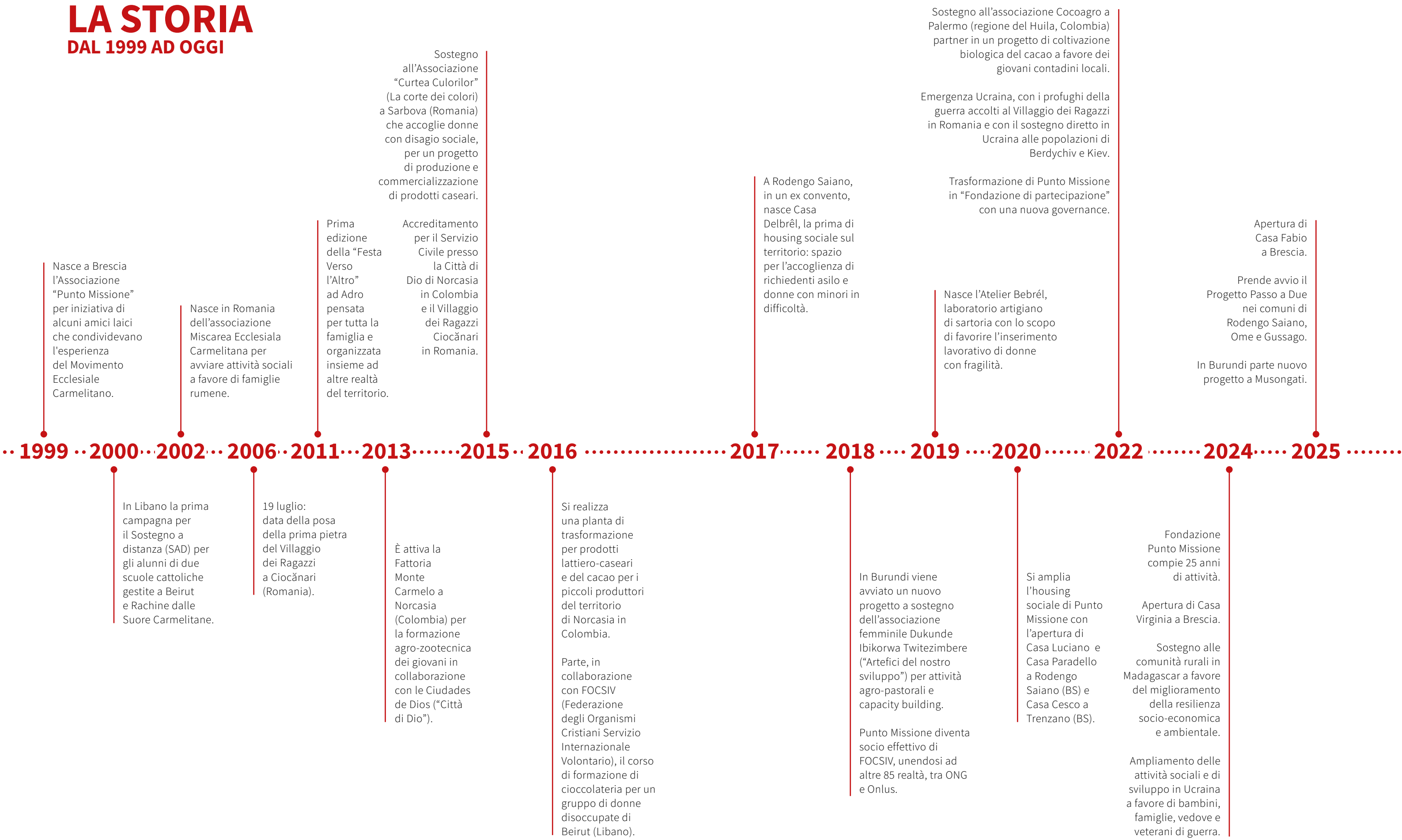
La Fondazione Punto Missione crede nel valore assoluto della vita e nel diritto di ogni uomo ad un'esistenza accolta, libera e dignitosa.

FONDAZIONE PUNTO MISSIONE IN NUMERI



LA STORIA

DAL 1999 AD OGGI



GOVERNANCE

Costituita nel 1999 in forma associativa, Punto Missione quando nel mese di novembre del 2021 si è trasformata in fondazione di partecipazione ha voluto continuare a garantire la presenza dei soci che sono diventati soci partecipanti. Nel corso del 2023 Punto Missione si è iscritta al RUNTS nella Sezione Altri Enti del Terzo Settore.

Gli organi di Punto Missione comprendono:

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

nomina e revoca alcuni membri del Consiglio di Amministrazione (al momento 4 di 9) e l'Organo di Controllo; in maniera consultiva, può dare valutazioni e pareri sulle attività e il programma della Fondazione e sulle modifiche statutarie.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

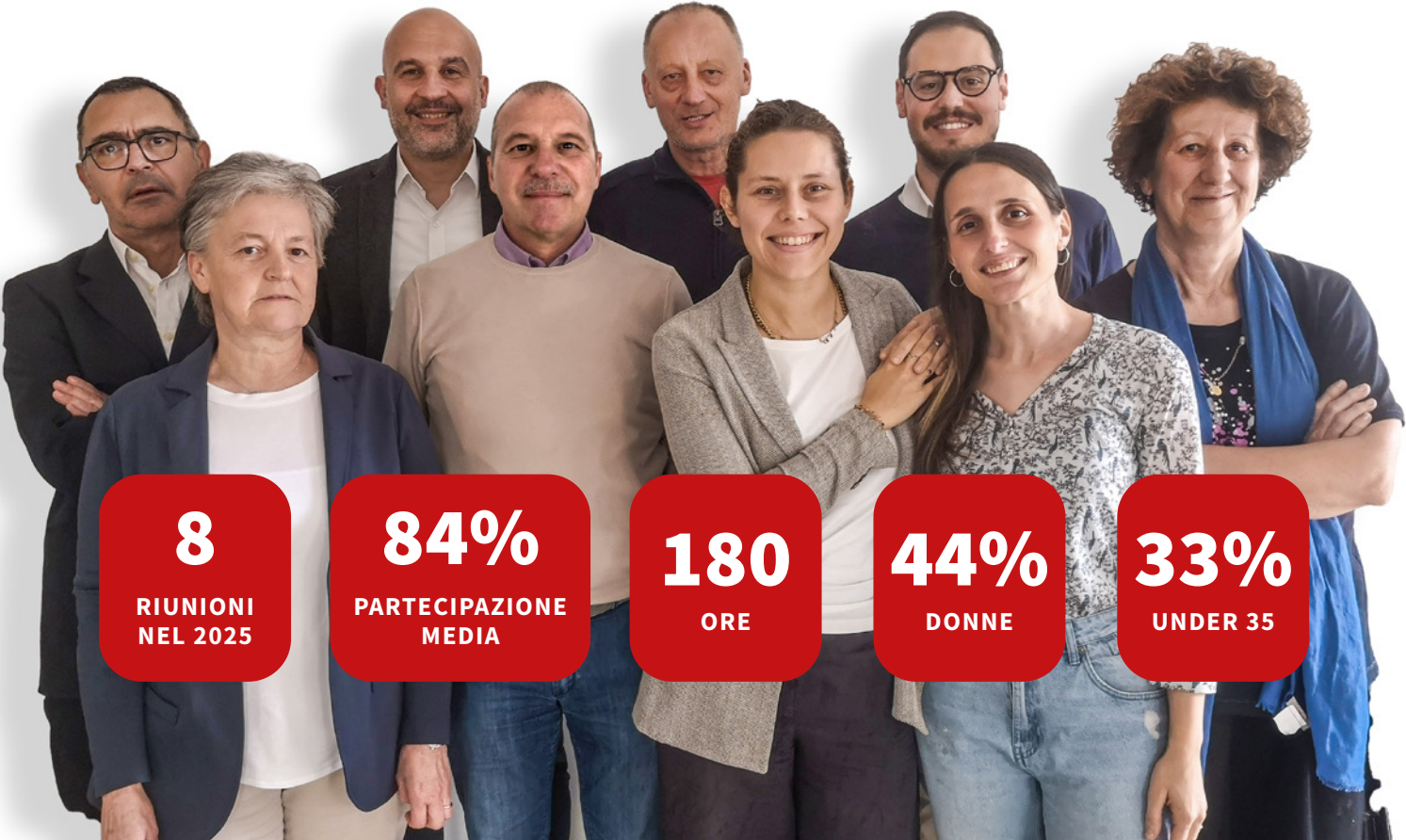
elegge il Presidente e il Vice-Presidente, gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione e approva il bilancio preventivo e consuntivo d'esercizio. La maggioranza dei suoi membri sono nominati dal Consiglio del Movimento Ecclesiale Carmelitano.

ORGANO DI CONTROLLO

verifica la gestione contabile e finanziaria, oltre che la conformità alla Legge e allo Statuto.

Nessun emolumento, compenso o corrispettivo è stato concesso nell'anno ai componenti degli organi di amministrazione, né ai partecipanti per le relative attività svolte.

Il CdA in numeri



8

RIUNIONI NEL 2025

84%

PARTECIPAZIONE MEDIA

180

ORE

44%

DONNE

33%

UNDER 35

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

al 31 dicembre 2025

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

N° SOCI AL 31/12/2025
26

N° E DATE ASSEMBLEE
3 07/03/2025
26/09/2025
15/12/2025

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE
76%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato il 28/12/2021, con un mandato di 4 anni

Nominativo	Carica sociale	Presenze	Data prima nomina
Tiziano Salata	Presidente	100%	28/12/2021
Adriana Prestipino	Vice Presidente	88%	28/01/2005
Giorgio Paolini	Segretario	100%	28/12/2021
Giuseppe Bertazzoli	Tesoriere	88%	01/12/2008
Giulia Bono	Consigliere	63%	27/12/2014
Elisabetta Giuliani	Consigliere	88%	06/03/2021
Luca Sartorio	Consigliere	75%	28/12/2021
Laura Manenti	Consigliere	63%	28/12/2021
Stefano Cantamessa	Consigliere	88%	28/12/2021

Nel corso del 2025 è stato predisposto il primo Regolamento per i Lavoratori, approvato dal CDA del 12/03/2025 ed in vigore dal 07/04/2025. Infatti, a seguito dell'aumento del numero dei dipendenti, è stato avviato un percorso di alcuni membri del Cda che hanno incontrato ogni dipendente e collaboratore in un momento dedicato al termine del quale si è giunti anche alla stesura del Regolamento. Questo percorso continuerà nel 2026, grazie alla consulenza di COSMA, per definire meglio la selezione, la gestione e il monitoraggio delle risorse umane.

ORGANO DI CONTROLLO
Nominato il 28/04/21

1
RIUNIONE NEL 2025

11%
PARTECIPAZIONE MEDIA

3
ORE

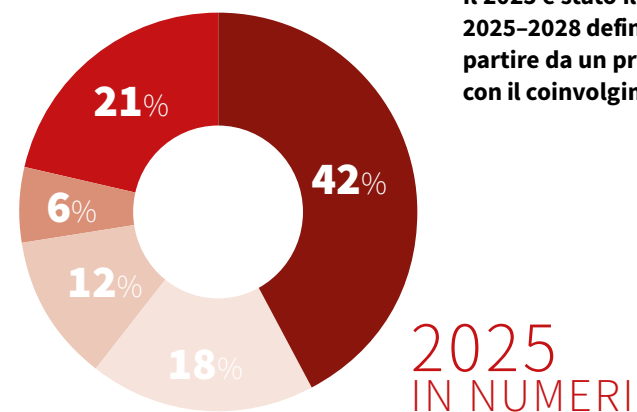
100%
DONNE

EMOLUMENTI

Organo	Riunioni svolte	Partecipazione	Ore svolte	Gratuità del ruolo	Compenso lordo
Assemblea dei partecipanti	3	76%	6	Sì	€ 0
Consiglio di Amministrazione	8	84%	180	Sì	€ 0
Revisore	1	11%	3	No	€ 2.196

PIANO STRATEGICO 2025 - 2028

Il 2025 è stato il primo anno di un percorso quadriennale. Il Piano Strategico 2025-2028 definisce 33 azioni distribuite tra cinque aree di lavoro, costruite a partire da un processo partecipativo avviato nel 2023 e completato nel 2024 con il coinvolgimento di dipendenti, collaboratori e volontari.



14/33 AZIONI REALIZZATE NEL 2025

6/33 AZIONI PARZIALI

4/33 AZIONI AVVIATE

2/33 AZIONI RINVIATE AL 2026

7/33 AZIONI PREVISTE DAL 2026

AREA

1

PENSIERO SOCIALE E BENE COMUNE

PERCHÉ QUESTA AREA È STRATEGICA Questa area risponde al bisogno di nutrire culturalmente la comunità di riferimento e di offrire spazi di riflessione sui temi della Dottrina Sociale della Chiesa (in particolare Laudato Si e Fratelli Tutti), con particolare attenzione alla famiglia e all'ambiente.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025

- La Festa Verso l'Altro (giugno 2025) ha rappresentato il principale momento pubblico di promozione dei valori della solidarietà — oltre 650 presenze, 100 volontari coinvolti.
- È stata organizzata un'iniziativa pubblica dedicata alla crisi in Libano, anticipando di un anno rispetto al piano l'obiettivo di approfondimento sui Paesi di intervento.
- È in fase di definizione per il 2026 il ciclo formativo sulla genitorialità "I capricci non esistono".

COSA ABBIAMO IMPARATO Il tema della genitorialità richiede più tempo di progettazione del previsto per garantire qualità e pubblico adeguato. Abbiamo scelto di rimandare al 2026 per fare meglio.

COSA CI ASPETTA NEL 2026 Il ciclo sulla genitorialità sarà il principale strumento di attuazione nel 2026.

AREA

2

RAPPRESENTANZA E SUSSIDIARIETÀ

PERCHÉ QUESTA AREA È STRATEGICA Questa area garantisce che la Fondazione non operi in isolamento ma in rete: con il Movimento Ecclesiale Carmelitano, con i partner operativi e con le istituzioni del Terzo Settore. La qualità di queste relazioni è condizione di efficacia per tutte le altre aree.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025

- Incontro con il neo-presidente del Movimento, con definizione di una programmazione condivisa.
- Collaborazioni attive con C'è Campo e Baule della Solidarietà su progetti specifici.
- Partecipazione alle assemblee FOCSIV di giugno e dicembre 2025.
- Partecipazione ai consigli di presidenza mensili di Confcooperative Brescia.
- Bilancio Sociale e newsletter come strumenti sistematici di trasparenza verso donatori e sostenitori.
- Sono state realizzate molteplici iniziative in collaborazione con il Comune di Rodengo Saiano, rafforzando il coinvolgimento attivo della comunità territoriale.

COSA ABBIAMO IMPARATO L'esperienza ha confermato che il territorio risponde positivamente quando viene coinvolto in modo autentico: costruire partnership con gli ETS locali ci permette di crescere e migliorarci reciprocamente. La gestione dei referenti locali all'estero richiede strumenti operativi più strutturati.

COSA CI ASPETTA NEL 2026 Nel corso del 2026 verrà avviata l'implementazione di strumenti operativi condivisi con tutti i referenti locali. Si consolideranno inoltre le collaborazioni con i partner dei progetti in Italia.

Una strada condivisa

PIANO STRATEGICO QUADRIENNALE

AREA

3

VOLONTARIATO E FORMAZIONE

PERCHÉ QUESTA AREA È STRATEGICA Il volontariato è una parte importante della Fondazione. Valorizzarlo significa investire nel capitale sociale e umano dell'organizzazione. Questa area punta a rendere il volontariato un'esperienza formativa, significativa e duratura nel tempo.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025

- Festa dei Volontari organizzata a giugno 2025 con la partecipazione di oltre 160 volontari.
- Avviati incontri con i coordinatori dei servizi per monitorare bisogni e motivazioni dei volontari.
- Incontro formativo per accompagnare i giovani a comprendere la Missione ed il volontariato come esperienza generativa e trasformativa. (Percorso formativo Raggio d'Azione)
- Lavoro intergenerazionale trasversale continuo, anche se senza eventi con focus specifico nel 2025.

COSA ABBIAMO IMPARATO Formalizzare un gruppo di lavoro richiede tempo e attenzione alla governance interna. Stiamo procedendo con gradualità, partendo dagli incontri informali per poi strutturare strumenti più precisi.

COSA CI ASPETTA NEL 2026 Nel 2026 sarà avviata la progettazione e implementazione di un sistema strutturato di gestione del volontariato attraverso la formalizzazione di una figura di coordinamento centrale e l'elaborazione di prassi operative standardizzate. Si avvierà la formazione specialistica rivolta ai coordinatori dei servizi, finalizzata all'acquisizione di competenze gestionali e relazionali per l'accompagnamento efficace dei volontari.

AREA

4a

SVILUPPO OPERE SOCIALI IN ITALIA

PERCHÉ QUESTA AREA È STRATEGICA Questa è l'area con il maggior impatto diretto sui beneficiari: famiglie vulnerabili, richiedenti asilo, donne in difficoltà, giovani con fragilità. Ogni azione qui si traduce in servizi concreti per persone reali.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025

- Progettazione del servizio per giovani NEET avviata nel II semestre 2025.
- Stabilizzazione della figura di coordinamento tramite contratto a tempo indeterminato, con l'obiettivo di consolidare strutturalmente la funzione di accompagnamento al lavoro.
- Sul fronte dell'housing sociale, sono state individuate e avviate due nuove soluzioni abitative: l'apertura di una casa a Provaglio d'Iseo e di Casa Fabio a Brescia.
- Nel 2025 è stato avviato un percorso di maggiore responsabilizzazione del personale dell'Atelier Bebrél, rafforzando il protagonismo interno e l'autonomia gestionale dell'équipe.

COSA ABBIAMO IMPARATO L'inserimento lavorativo di persone vulnerabili richiede figure stabili, non solo progetti. Stabilizzare una figura di coordinamento è stata la scelta strategica importante del 2025 in questa area.

COSA CI ASPETTA NEL 2026 Nel 2026 si avvieranno due progettazioni sul target NEET. Si definirà il piano di sviluppo dell'Atelier sulla base dello studio di fattibilità.

4b

SVILUPPO OPERE SOCIALI ESTERO

PERCHÉ QUESTA AREA È STRATEGICA La cooperazione internazionale è parte fondante dell'identità della Fondazione. Questa area punta a rafforzare il modello: meno dipendenza da un unico donatore, più autonomia dei partner locali, più riconoscimento formale nei Paesi di intervento.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025

- Abbiamo continuato nel 2025 il percorso di registrazione come ente riconosciuto in Libano.
- I referenti locali (Burundi, Colombia, Libano, Romania, Ucraina) continuano a essere coordinati dall'Ufficio Progettazione Estero, con comunicazione continuativa.
- Nel corso dell'anno sono state effettuate missioni in Burundi e in Madagascar, che ci hanno permesso di monitorare direttamente l'andamento dei progetti avviati nei due Paesi. La referente locale del Libano e la referente della Colombia hanno invece visitato la nostra sede in Italia: un'occasione preziosa per lavorare meglio insieme, confrontarci sui progetti in loco e rafforzare la collaborazione operativa.

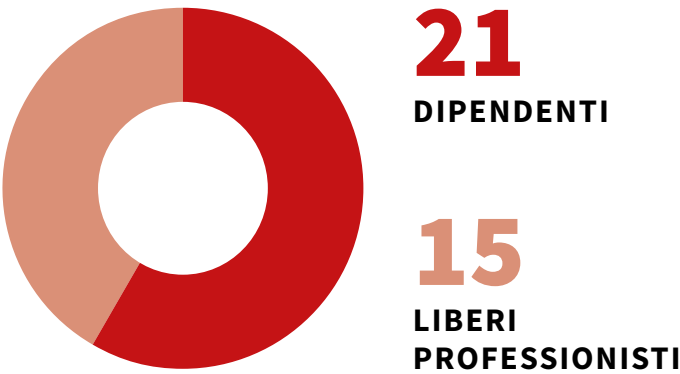
COSA ABBIAMO IMPARATO La registrazione come ente riconosciuto in un Paese straniero è un processo molto più lungo e complesso del previsto (stima iniziale: 2 anni).

COSA CI ASPETTA NEL 2026 Nel 2026 si avvierà la supervisione esterna sui progetti internazionali e si completerà almeno una delle registrazioni nei Paesi target. Inizierà anche il lavoro di incentivazione dei referenti locali nella ricerca di finanziamenti in loco.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE PERSONE

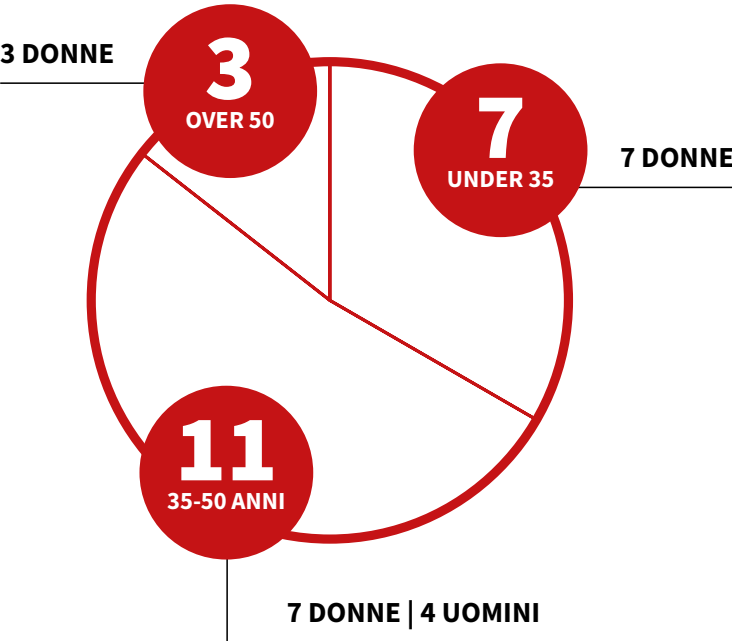
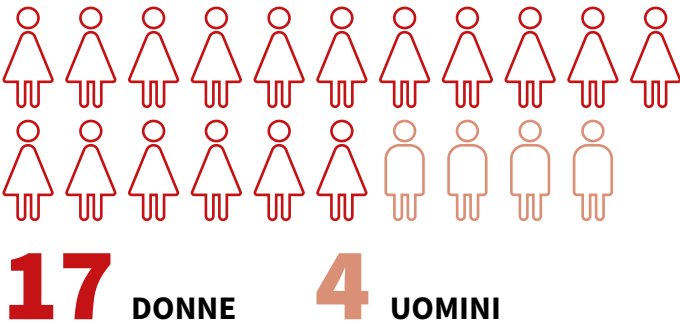
STAFF

Le risorse totali al 31/12/2025 sono **36**, di cui **21 dipendenti** (14 con contratto a tempo indeterminato), corrispondenti a **13,3 ULA** e **15 tra collaboratori e collaboratrici** (professionisti con partita IVA), dedicati ai progetti in Italia e all'estero ed alle attività istituzionali.



LAVORATORI SUBORDINATI

Nel corso del 2025 il numero dei lavoratori subordinati è stato pari a **21 (di cui 17 donne e 7 under 35)**. Ci sono state 9 assunzioni e 3 cessazioni.



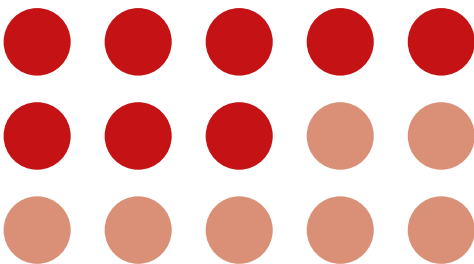
Il personale dipendente ha un **contratto di lavoro subordinato CCNL Cooperazione Sociale**, ad eccezione di 5 dipendenti impegnate nell'attività sartoriale dell'Atelier Bebrél, a cui è applicato il **CCNL Tessile**.

COLLABORATORI

I **collaboratori**, in ambiti strategici per svolgimento delle attività, quindi che hanno un ruolo parimenti significativi.

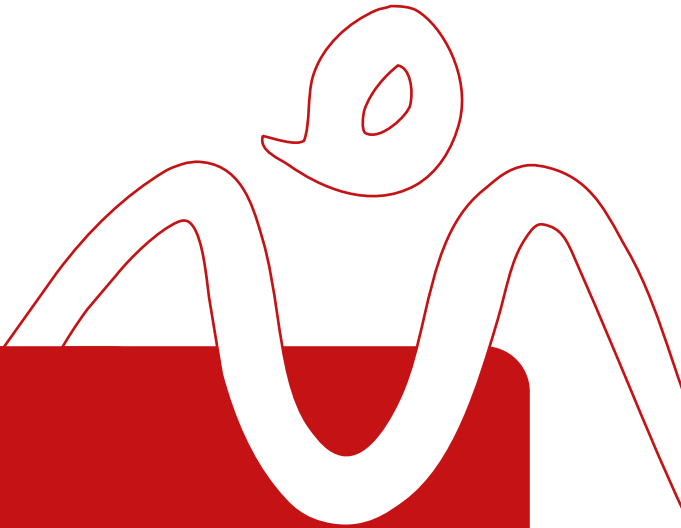
8
COLLABORATORI ITALIA

per lo svolgimento di attività specifiche: amministrazione, comunicazione e raccolta fondi, grafica e per il coordinamento di alcuni servizi in Italia;



7
COLLABORATORI ESTERO

che sono i referenti locali per le progettazioni in Burundi, Colombia, Libano e Romania e che sono direttamente coordinati dal Responsabile Ufficio Progettazione e dal Cda.



RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA LORDA DIPENDENTI

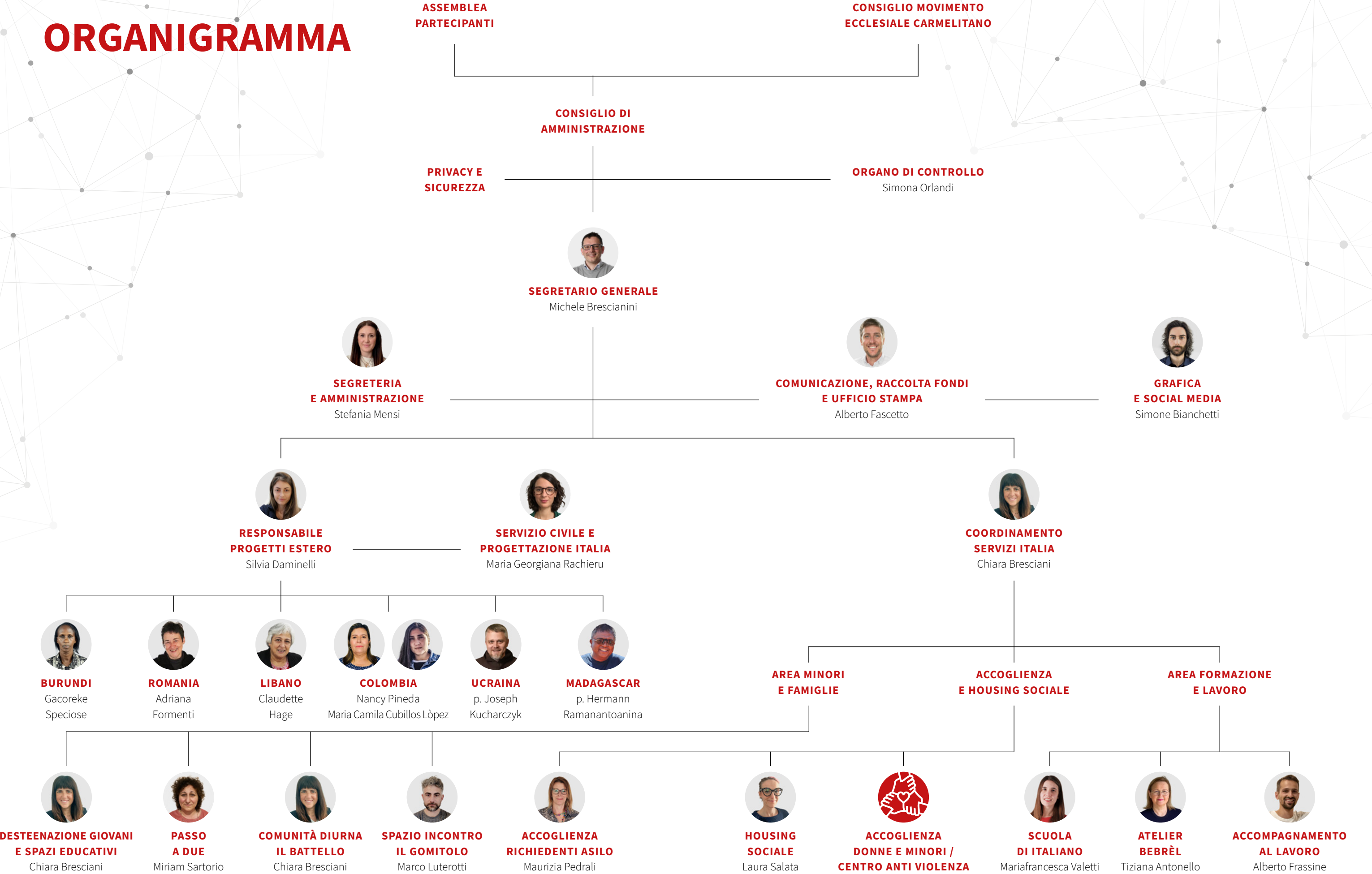


€ 20.579
RAL PIÙ BASSA



€ 33.404
RAL PIÙ ALTA

ORGANIGRAMMA



LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2025 gli ambti della formazione di Fondazione Punto Missione hanno continuato ad ampliarsi: dalla formazione per garantire un miglioramento nell'accompagnamento educativo, a quello per crescere nella progettazione e nell'ambito della sartoria. A partire dal 2026 verrà avviata una formazione sull'identità e sui valori di Fondazione Punto Missione.

AMBITO DI RIFERIMENTO	PERSONE	ORE	ORE TOTALI
AMBITO EDUCATIVO			
Famiglie in crisi e minori: interventi socio-educativi a sostegno	8	12	96
Tutela delle persone minorenni e famiglie: primo a approccio alla Riforma Cartabia	9	4	36
Coppie e famiglie migranti tra tradizione e cambiamento	7	8	56
Formazione operatori del Leps P.I.P.P.I	4	10	40
Politike, percorso proposto da Confcooperative Lombardia	1	40	40
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			
Facilitazione dei processi partecipativi	1	6	6
Cooperazione Internazionale	1	62	62
AMBITO TESSILE - SARTORIA			
Economia circolare: Introduzione alle tecniche di Upcycling	5	30	150




486
ORE DI FORMAZIONE



GIOVANI VOLONTARI

Nel corso del 2025 Fondazione Punto Missione ha costituito un gruppo di lavoro per il coordinamento del volontariato in Italia e all'Estero, coordinato da Miriam Sartorio.

Infatti, il volontariato è uno dei quattro pilastri del piano strategico e quindi ha la necessità di essere meglio seguito e accompagnato.

È stato avviato un percorso per la mappatura dei volontari di Punto Missione, per poter avviare nel corso del 2026 un percorso formativo, che possa portare alla stesura di una Carta Servizi al Volontario.

VOLONTARI 2025	TOTALE	UOMINI	DONNE
Totale volontari occupati anno di riferimento	54	18	36
di cui under 35 (fino a 34 anni)	8	3	5
di cui dai 35 anni fino a 50 anni	10	3	7
di cui over 50	34	15	19
in Italia	52	21	31
all'estero (per più di 6 mesi)	2	0	2

Inoltre l'evento annuale **Festa Verso l'Altro** coinvolge **oltre 30 volontari**.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento apposito per i volontari ed è stato implementato il Registro dei Volontari.

TIROCINI

Punto Missione ha avviato convenzioni con le diverse facoltà del territorio per l'inserimento di tirocinanti curriculari all'interno della propria attività. L'idea è quella di inserire al massimo 1 tirocinante in ogni servizio, al fine di garantire l'opportuno accompagnamento e accrescere le proprie competenze.

Per Punto Missione, in alcuni casi, è anche la possibilità di avviare un percorso che si può concretizzare con un'opportunità lavorativa. Nel corso del 2025 sono stati attivati 2 tirocini curriculari con IAL Lombardia - Innovazione Apprendimento Lavoro e 1 con l'Università di Verona.



Alice, tirocinante

“ Mi chiamo Alice e sono una studentessa del secondo anno del corso di laurea in Educazione Professionale, attualmente tirocinante presso la Comunità educativa minorile “Il Battello”. Durante il mio tirocinio ho trovato fin da subito un'accoglienza autentica, diversa dal silenzio ricevuto altrove. I primi giorni sono stati difficili: non conoscevo i ragazzi né le loro storie e temevo di sbagliare, muovendomi “in punta di piedi” in una realtà nuova. Con il tempo ho imparato a vedere i ragazzi come persone, con sogni e fragilità, e la relazione educativa è nata nei piccoli gesti quotidiani: parlare, giocare, studiare, affrontare insieme anche le fatiche. Nonostante le giornate impegnative, tornavo a casa felice, consapevole di vivere qualcosa di importante. Anche con gli educatori mi sono sentita parte del gruppo: ascoltata, rispettata, coinvolta nelle riunioni d'équipe e nella costruzione condivisa degli interventi. Ho scoperto cosa significa davvero lavorare insieme, sostenersi e prendersi cura anche attraverso momenti leggeri. Oggi, mentre il tirocinio si conclude, so che salutare sarà difficile. Ma porto con me una direzione, una rotta, la consapevolezza di aver trovato un luogo che continuerà ad accompagnarmi nel mio percorso professionale e umano.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La Fondazione Punto Missione, attraverso l'aggregazione Foc-siv, dal 2018 promuove progetti di Servizio Civile Universale che rappresentano autentiche esperienze di solidarietà internazionale. Questi percorsi coniugano formazione giovanile e trasformazione territoriale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione allo sviluppo comunitario, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel 2025, il progetto “Caschi Bianchi – Inclusione persone fragili in Belgio e Romania” ed il progetto “Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in Bolivia, Colombia e Ecuador” hanno visto l'inserimento di 6 volontari in tre contesti geografici distinti – Bruxelles, Sârbova e Norcasia caratterizzati da specifiche vulnerabilità sociali, educative ed economiche. Ogni sede ha costituito un laboratorio di prossimità, dove i volontari hanno affiancato gli operatori locali in interventi strutturati di accompagnamento, formazione e inclusione.

L'ESPERIENZA PRESSO L'ASSOCIAZIONE CURTEA CULORILOR IN ROMANIA Due volontarie hanno operato presso l'Associazione Curtea Culuiorilor, situata nel contesto rurale di Sârbova, nel distretto di Timiș, Romania. L'organizzazione, nata per iniziativa del Movimento Ecclesiale Carmelitano di Timișoara, interviene in un territorio post-sovietico caratterizzato da marcate vulnerabilità socioeconomiche, con particolare attenzione alla condizione delle giovani donne uscite dal sistema di protezione dell'infanzia.

Nel distretto di Timiș ogni anno in media 136 giovani escono dal sistema di protezione speciale (care leavers): il 50% fatica a trovare un lavoro formale e il 18% non riceve nessun tipo di reddito. L'associazione risponde a questa emergenza con un modello integrato che coniuga l'accoglienza residenziale di giovani donne in situazione di fragilità con attività produttive agricole e casearie condotte secondo principi di sostenibilità ambientale. Le volontarie hanno partecipato attivamente alle attività di accompagnamento sociale, contribuendo a un modello che punta alla progressiva autonomizzazione economica delle beneficiarie e al loro reinserimento occupazionale.



IL PROGETTO SAREPTA A BRUXELLES (BELGIO) Parallelamente, due volontari hanno prestato servizio presso il Convento dei Padri Carmelitani Scalzi di Bruxelles, un'istituzione che dal 1993 ha progressivamente ampliato la propria azione dall'ambito spirituale a quello del welfare di prossimità. I volontari hanno contribuito al Progetto Sarepta, che integra la distribuzione di beni di prima necessità con percorsi strutturati di accompagnamento sociale.

Bruxelles presenta un quadro sociale complesso: il 38,8% della popolazione è a rischio povertà o esclusione sociale, le persone senza fissa dimora sono oltre 6.300 (con un aumento del 18% rispetto al 2020) e quasi la metà non dispone di un documento di soggiorno valido. Attraverso lo sportello mobile di ascolto, attivo due volte a settimana nel quartiere di Ixelles, il progetto ha raggiunto circa 50 persone in condizione di grave marginalità, offrendo distribuzione di pasti, ascolto individuale e orientamento verso i servizi sociali cittadini.

I volontari hanno partecipato attivamente alle uscite di strada, all'accompagnamento individuale per il conseguimento di documenti di identità e all'iscrizione ai portali di ricerca lavoro, nonché alla mappatura digitale delle organizzazioni attive sul territorio. Il contesto multiculturale e la complessità delle fragilità incontrate – povertà estrema, irregolarità amministrativa, dipendenze, disagio psichico – hanno reso l'esperienza particolarmente esigente e formativa.

Vittoria, volontaria

“Il mio Servizio Civile a Bruxelles è stato un percorso sfidante e arricchente che mi ha permesso di affrontare da vicino le diverse forme di povertà, imparando il valore del rispetto e della gradualità nell'approccio alle fragilità. Lavorando in un contesto multiculturale, ho sviluppato la capacità di adattarmi a diverse identità etniche e linguistiche, costruendo al contempo una rete solidale e resiliente. È stato un anno intenso che ha saputo coniugare la durezza della sfida con un inestimabile valore formativo.”

A Sârbova ogni gesto quotidiano – preparare il formaggio, curare l'orto, supportare una mamma con il suo bambino – è parte di un percorso di ricostruzione. Non si aiuta dall'esterno: si vive insieme e si cresce insieme.

IL PROGETTO EDUCATIVO A NORCASIA (COLOMBIA)

Due volontarie hanno operato a Norcasia, municipio della regione andina colombiana caratterizzato da un'elevata dispersione scolastica: solo il 59,5% degli adolescenti risulta iscritto alla scuola secondaria di secondo grado e meno della metà degli alunni raggiunge l'ultimo anno di studi. La causa principale risiede nella distanza geografica delle famiglie rurali dalle sedi scolastiche con classi superiori, nell'instabilità dell'offerta docente e nelle condizioni socioeconomiche precarie dei nuclei familiari.

Le volontarie hanno affiancato lo staff della Città di Dio “Niño Jesús de Praga”, struttura residenziale che accoglie durante la settimana scolastica 20 ragazzi e ragazze provenienti dalle zone rurali più isolate e che in forma diurna supporta altri 40 giovani del centro urbano. Le attività hanno incluso il doposcuola, laboratori artistici, sportivi e agricoli, con l'obiettivo di rafforzare l'adesione scolastica e sviluppare competenze sociali e relazionali. In collaborazione con l'Istituzione Educativa La Estrella, le volontarie hanno inoltre condotto laboratori disciplinari di potenziamento rivolti agli studenti con maggiori difficoltà.

L'insegnamento dell'inglese nelle scuole rurali ha costituito uno degli apporti più significativi, aprendo nuove prospettive formative e lavorative per le giovani generazioni locali. La presenza quotidiana, la relazione di fiducia costruita nel tempo e la capacità di adattarsi a un contesto culturalmente e linguisticamente diverso hanno rappresentato le competenze più decisive per l'efficacia dell'intervento.



Mina, volontaria

“L'esperienza di Servizio Civile Universale a Norcasia si sta rivelando intensa e profondamente arricchente dal punto di vista umano e professionale. L'insegnamento della lingua inglese nelle scuole rurali mi mette ogni giorno in contatto con realtà autentiche, dove anche i piccoli progressi assumono un grande significato. Il lavoro pomeridiano nella fondazione Niños Jesús de Praga è uno spazio di relazione sincera, fatto di ascolto, gioco e crescita condivisa. Questa esperienza mi sta insegnando l'importanza della pazienza, dell'empatia e della presenza quotidiana.”

Federica, volontaria

“Sto imparando a costruire legami andando oltre le differenze culturali e linguistiche, sentendomi sempre più parte della comunità. È un percorso ancora in divenire, ma già ricco di emozioni e insegnamenti che stanno lasciando un segno profondo.”

UN MODELLO IN CRESCITA

I tre progetti del 2025 confermano la validità del modello promosso da Punto Missione: giovani volontari non come “aiutanti esterni”, ma come soggetti attivi di un processo di trasformazione reciproca, capace di generare valore sia per le comunità ospitanti che per i volontari stessi. Che si tratti di accompagnare una giovane donna verso l'autonomia in Romania, di distribuire un pasto e un ascolto sincero per le strade di Bruxelles o di insegnare l'inglese in una scuola rurale colombiana, il denominatore comune è la prossimità: la scelta di stare accanto, con pazienza e rispetto, alle persone che vivono ai margini.

Il percorso si inserisce pienamente nella visione dell'Agenda 2030, concorrendo in particolare agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile legati all'eliminazione della povertà (SDG 1), all'istruzione di qualità (SDG 4), alla sconfitta della fame (SDG 2), alla riduzione delle disuguaglianze (SDG 10) e alla costruzione di partnership globali (SDG 17).



PROGETTI E ATTIVITÀ

COLOMBIA

Sviluppo della filiera
del cacao organico



384

BENEFICIARI

€ 43.533

RISORSE SPESE NEL 2025



UCRAINA

Emergenza Ucraina - Intervento
umanitario in tempo di guerra



1.400

BENEFICIARI

€ 27.196

RISORSE SPESE NEL 2025



ROMANIA

Il Villaggio dei Ragazzi



30

BENEFICIARI

€ 38.200

RISORSE SPESE NEL 2025



Donne in Pasta



7

BENEFICIARI

€ 51.993

RISORSE SPESE NEL 2025



BURUNDI

Sviluppo agricolo e sicurezza alimentare
per la comunità rurale di Makebuko



240

BENEFICIARI

Coltivare la Resilienza, agricoltura
sostenibile e sicurezza alimentare
a Musongati



500

BENEFICIARI

€ 61.883

RISORSE SPESE NEL 2025



MADAGASCAR

Semi di Resilienza, agroecologia e comunità
rurali in cammino



400

BENEFICIARI

€ 25.633

RISORSE SPESE NEL 2025



LIBANO

Emergenza
Libano



347

BENEFICIARI

Empowering
Women with skills
and education



50

BENEFICIARI

€ 114.937

RISORSE SPESE NEL 2025



PRINCIPALI PROGETTI ATTIVI NEL 2025

12

PROGETTI
ATTIVI

7

PAESI
D'INTERVENTO

3.537

BENEFICIARI

N°	PAESE	SDGS	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE BENEFICIARI	DI CUI DONNE	PARTNER	VALORE TOTALE DEL PROGETTO	RISORSE SPESE NELL'ANNO 2025
1	Burundi	1-2-5	Sviluppo agricolo e sicurezza alimentare per la comunità rurale di Makebuko	240	160	Cooperativa Imbura Makebuko	177.207 €	61.883 €
2	Burundi	1-2-5	Coltivare la Resilienza, agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare a Musongati	500	-	Fрати Carmelitani Scalzi Burundi		
3	Madagascar	1-2-5-6	Semi di Resilienza, agroecologia e comunità rurali in cammino	400	-	Associazione FAM (Fede Azione Madagascar)	40.000 €	25.633 €
4	Colombia	1-2-12	Sviluppo della filiera del cacao organico	384	-	Asociación Cocoagro, FEDECACAO, SENA	400.000 €	43.533 €
5	Libano	1-3-4	Emergenza Libano	347	-	MEC Libano	197.000 €	114.937 €
6	Libano	4-5	Empowering Women with skills and education	50	50	MEC Libano		
7	Ucraina	3	Emergenza Ucraina - Intervento umanitario in tempo di guerra	1400	-	Delegazione Frati Carmelitani Scalzi Ucraina	35.000 €	27.196 €
8	Romania	3-5-8	Donne in Pasta	7	6	Asociatia Curtea Culorilor	95.000 €	51.993 €
9	Romania	4-5-10	Il Villaggio dei Ragazzi	30	-	Associazione Mladița	50.000 €	38.200 €
10	Italia	8-10	Reload - Tempo di ricarica e ripartenza per un accompagnamento efficace al mondo del lavoro	104	-	Cooperativa La Vela, Associazione Bimbo Chiama Bimbo, Associazione Casa Betel, Associazione Dignità e lavoro, Cooperativa Sociale La Rete, Associazione Amici del Calabrone, Acli Brescia	111.360 €	22.394 €
11	Italia	8-10	Repower - Acquisire o potenziare le proprie competenze per inserirsi o re-inserirsi nel mondo occupazionale	30	-	Il Baule della Solidarietà Fondazione Maddalena di Canossa Circolo ACLI Saiano		
12	Italia	4	Desteenazione	45	-	Nuvola nel Sacco, Vela, Rete, Abibook, Calabrone, Solco	363.000 €	6.403 €



EMPOWERMENT E INCLUSIONE

Le attività produttive come strumento di inclusione, formazione e rigenerazione per persone vulnerabili. In un contesto come quello rumeno — dove solo il 17% delle persone con disabilità in età lavorativa risulta occupato — questo modello offre risposte concrete e replicabili, capaci di combinare sostenibilità economica e sviluppo umano.

LINEE STRATEGICHE:

- Formazione on the job come metodo principale
- Percorsi individualizzati per ogni beneficiaria
- Trasformazione da destinataria a protagonista
- Apertura al territorio come inclusione bidirezionale
- Sostenibilità economica nell'impresa sociale

PROGETTI NEL MONDO | ROMANIA

DONNE IN PASTA

Autonomia e inclusione
lavorativa presso l'impresa
sociale Curtea Culoilor



FINANZIATORE PRINCIPALE
FONDO INTESA SAN PAOLO



DURATA
12 MESI

Punto Missione opera in Romania dal 2013, in collaborazione con l'associazione Curtea Culoilor situata a Sârbova, una piccola frazione rurale di 300 abitanti nel comune di Racovița, a 34 km da Timișoara.

Il progetto "Donne in Pasta" nasce nel 2025 come risposta al gap occupazionale delle donne vulnerabili nelle aree rurali: la Romania è il secondo Paese UE per peggiori performance sull'uguaglianza di genere, con un tasso di partecipazione femminile al lavoro del 42,37% e solo il 17% delle persone con disabilità in età lavorativa risulta occupato. Curtea Culoilor, autosufficiente grazie al caseificio dal 2020 e vincitrice nel 2024 del primo e del terzo premio per il miglior formaggio della Romania, è il modello che il pastificio intende replicare.

OBIETTIVI

- Consolidare le competenze tecniche delle beneficiarie nella gestione autonoma del pastificio, attraverso percorsi individualizzati di empowerment.
- Sviluppare le competenze relazionali e comunicative attraverso il coinvolgimento diretto delle beneficiarie nell'organizzazione di giornate aperte e laboratori didattici per scuole e territorio.

AZIONI DI PROGETTO

- Allestimento del laboratorio pastificio con macchinari industriali
- Formazione e affiancamento operativo nella produzione, confezionamento e vendita della pasta fresca
- Implementazione di percorsi individualizzati di empowerment con obiettivi personalizzati
- Supervisione psicologica con colloqui mensili individuali
- Avvio dell'apertura al territorio con laboratori didattici nelle scuole e brunch esperienziali

INDICATORI RAGGIUNTI NEL 2025

- **Laboratorio pastificio operativo** in una stanza adibita con macchinari industriali (macchina pasta, raviolatrice, gnoccatrice, frigoriferi).
- **4 donne coinvolte attivamente** nel processo produttivo, formate da 2 operatrici (1 volontaria + 1 dipendente).
- **1.080 kg di pasta fresca prodotti e venduti nell'anno** (22,5 kg/settimana per 48 settimane); 13 tipologie artigianali — paste ripiene e senza ripieno — con ingredienti di propria produzione (ricotta, stracchino, formaggi stagionati, asparagi, burro artigianale di Curtea Culoilor).
- **2 laboratori didattici con classi dell'asilo, brunch e cene aperte al territorio** (media 17 persone per evento), con le beneficiarie protagoniste nell'accoglienza e nella narrazione.



BENEFICIARI

4 donne vulnerabili cresciute in istituti per minorenni o allontanate dalle famiglie, con certificazione di disabilità lieve (tranne una con certificazione psichiatrica), accolte nella comunità residenziale di Curtea Culoilor e inviate dai servizi sociali di Racovița e Timișoara. Beneficiarie indirette: bambini delle scuole, famiglie e comunità del distretto di Timiș ragiunti dai laboratori educativi e dagli eventi aperti.

PARTNER E COLLABORAZIONI



CON IL CONTRIBUTO DI



a sostegno dell'inclusione
socio-lavorativa
di persone vulnerabili.



Testimonianza di una beneficiaria del progetto - Dicembre 2025

“ Prima quasi non sapevo fare la pasta. Adesso so fare i ravioli, so come si impacchetta e tengo pulito il laboratorio. La cosa che mi piace di più è fare le scatole: è bello vedere come viene il prodotto alla fine. Pesare gli ingredienti è ancora la parte più difficile per me, ma ci sto lavorando. Mi sento più utile. Voglio continuare e voglio imparare a fare i casoncelli di Curtea Culoilor e a usare la raviolatrice.

SDGS



PROGETTI NEL MONDO | MADAGASCAR

SEMI DI RESILIENZA

Agroecologia e comunità rurali in cammino



Nel corso del 2025 Punto Missione ha consolidato il proprio intervento in Madagascar, avviato nel 2024, nell'area rurale di Arivonimamo (regione di Itasy), in un contesto caratterizzato da condizioni di estrema vulnerabilità socioeconomica e ambientale.

Il Madagascar si conferma tra i Paesi più poveri al mondo: circa **l'80% della popolazione vive con meno di 2 dollari al giorno** e oltre 1,3 milioni di persone si trovano in condizioni di **grave insicurezza alimentare**. La popolazione rurale, che rappresenta circa il 70% del totale, dipende quasi esclusivamente da un'agricoltura di sussistenza, con livelli di produttività molto bassi e limitata capacità di generare reddito.

Nel distretto di Arivonimamo, che conta oltre 372.000 abitanti, il progetto si concentra in due comunità rurali particolarmente fragili – Ambohimahavony e Ankalalahana – dove le famiglie dispongono di piccoli appezzamenti agricoli (mediamente 4-5 are), coltivati con tecniche tradizionali e destinati prevalentemente all'autoconsumo,

con una produzione non sufficiente a garantire un adeguato livello di sicurezza alimentare.

Le condizioni di vita risultano aggravate da un accesso fortemente limitato ai servizi essenziali: **acqua potabile, elettricità, sanità e istruzione** restano carenti e le infrastrutture inadeguate. A ciò si aggiungono dinamiche ambientali critiche, tra cui la **deforestazione, il degrado del suolo e l'elevata vulnerabilità ai cambiamenti climatici**, con eventi estremi come siccità e precipitazioni intense che compromettono ulteriormente la produzione agricola.

Particolarmente vulnerabili risultano **le donne**, che pur svolgendo un ruolo centrale nelle attività agricole e familiari, hanno un accesso limitato alle risorse produttive e una ridotta autonomia economica: solo il 12,8% gestisce autonomamente il proprio reddito.

In questo contesto, Punto Missione, in collaborazione con il partner locale FAM, prosegue il proprio impegno a sostegno delle comunità rurali più vulnerabili, promuovendo il miglioramento delle capacità produttive, l'adozione di **pratiche agroecologiche** e il rafforzamento della resilienza economica e sociale delle famiglie, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo delle donne.

OBIETTIVI

- Promuovere pratiche agroecologiche e la gestione sostenibile delle risorse naturali
- Favorire l'applicazione pratica delle competenze attraverso accompagnamento tecnico continuativo
- Rafforzare il ruolo delle donne e la partecipazione comunitaria

AZIONI DI PROGETTO

- Formazione in pratiche agroecologiche (compostaggio, tecniche organiche, gestione del suolo..)
- Introduzione di coltivazioni migliorate (riso di collina, orticoltura, legumi)
- Piantumazione di alberi da frutto e attività di rimboschimento
- Realizzazione di pozzi a pompa solare per consumo domestico e agricolo
- Avvio di coltivazioni su terreni comunitari
- Formazione di personale locale e rafforzamento leadership locale

INDICATORI RAGGIUNTI NEL 2025

- **12 leader selezionati, operativi e in formazione**, di cui **50% donne**.
- **100 beneficiari formati e accompagnati** appartenenti a due comunità rurali
- **100% dei beneficiari produce e applica compost organico**.
- **Rendimento raddoppiato** rispetto alla campagna 2024 grazie all'uso di sementi migliorate e tecniche colturali avanzate.
- **Piantumati 5 alberi da frutto per nucleo familiare**, per un totale di **500 alberi** di cui il **70%** risulta in buono stato vegetativo.
- **90% dei beneficiari applica le tecniche apprese**.
- **Riduzione del 100% nell'uso di prodotti chimici**.
- **100% dei beneficiari partecipa alle attività** su terreni comuni.
- **100% dei beneficiari ha ricevuto e utilizza il sarchiatore**, che ha dimezzamento i tempi di lavorazione.
- **Scavati e inaugurati 4 pozzi** a beneficio delle comunità.
- **Creati 4 comitati di gestione** dei pozzi per il buon utilizzo e la manutenzione.



BENEFICIARI DIRETTI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AGRICOLA E LAVORO COMUNITARIO

100 nuclei rurali vulnerabili:

- 40 nuclei ad Ambohimahavony
- 60 nuclei ad Ankalalahana

Con un coinvolgimento femminile pari al 50%.



BENEFICIARI DELLA FORNITURA DI POZZI E ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE

Circa **1.200 persone** appartenenti alle comunità rurali coinvolte.

PARTNER E COLLABORAZIONI



SDGS



PROGETTI NEL MONDO | LIBANO

EMERGENZA LIBANO

Un sostegno che resiste


FINANZIATORE PRINCIPALE
 CARITAS ITALIANA

Nel corso del 2025 Punto Missione ha proseguito il proprio intervento in Libano, rispondendo a una crisi che si è ulteriormente aggravata. L'escalation delle ostilità ha avuto conseguenze umanitarie drammatiche: si stima che oltre 1 milione di persone siano state sfollate internamente, con un impatto particolarmente grave su donne, anziani e minori. Intere comunità hanno perso l'accesso a servizi essenziali, mentre le infrastrutture civili e sanitarie risultano fortemente danneggiate.

Dal punto di vista economico, il Libano continua a vivere una delle crisi più gravi a livello globale: dopo anni di contrazione, il Paese registra un crollo strutturale del sistema economico e finanziario, con una perdita cumulativa del PIL

reale superiore al 35% rispetto al periodo pre-crisi. L'inflazione e la svalutazione della moneta continuano a erodere il potere d'acquisto delle famiglie.

La povertà ha raggiunto livelli estremamente critici: oltre il **70% della popolazione vive sotto la soglia di povertà**, con crescenti difficoltà nell'accesso a beni di prima necessità, cure mediche e istruzione.

Particolarmente allarmante è la situazione dei minori: una quota significativa di bambini vive in condizioni di vulnerabilità estrema, con un aumento del rischio di abbandono scolastico dovuto all'impossibilità delle famiglie di sostenere i costi dell'istruzione e alla limitata capacità del sistema pubblico.

In questo contesto, Punto Missione, accanto al partner locale MEC Libano, prosegue dal 2017 il proprio impegno a sostegno dei nuclei familiari più vulnerabili, privi di accesso a beni e servizi primari, garantendo supporto alimentare, sanitario ed educativo, e contribuendo a rafforzare la resilienza delle comunità locali.

OBIETTIVI

- Rispondere ai bisogni primari delle famiglie in condizioni di vulnerabilità, garantendo accesso a alimentazione, cure sanitarie e istruzione.
- Migliorare la resilienza delle famiglie, attraverso un sostegno integrato capace di ridurre l'impatto della crisi economica e del conflitto.
- Prevenire l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico, in particolare tra i minori.

AZIONI DI PROGETTO E INDICATORI

- Supporto a **98 nuclei familiari vulnerabili** attraverso:
 - distribuzione mensile di generi alimentari e beni di prima necessità (71 nuclei)
 - copertura di spese sanitarie e fornitura di farmaci (28 nuclei / 32 persone)
 - contributo al pagamento delle rette scolastiche (30 minori)
- Implementazione di un **intervento integrato**, che ha consentito ad alcune famiglie di beneficiare contemporaneamente di più forme di supporto (alimentazione, salute, istruzione), rafforzando l'efficacia complessiva dell'azione.



BENEFICIARI

347 beneficiari diretti: 84 minori, 202 adulti, 61 anziani

PARTNER E COLLABORAZIONI



SDGS



Testimonianza di una beneficiaria del progetto

“ Mi chiamo Fadia Milan. Sono una donna libanese, vedova, madre e nonna.

Credo in Dio e confido nel Suo amore; questo mi dà forza, gioia e amore per la vita, nonostante tutte le difficoltà, le malattie e i dolori che mi circondano.

A volte, anche con la fede, perdiamo la pace e la serenità a causa dei pesanti fardelli che la vita ci costringe a portare — soprattutto la preoccupazione di riuscire a provvedere ai bisogni quotidiani della famiglia.

Ciò che però mi dà un senso di sicurezza è essere circondata da persone che si prendono cura di me e sentirmi sostenuta, moralmente ed economicamente, da Punto Missione e dal Movimento Ecclesiale Carmelitano.

Prego sempre per le persone che contribuiscono a rendere la vita più facile e più sopportabile.

Il vostro sostegno mi è molto caro, perché nasce dall'amore che avete per le persone che aiutate. Il vostro aiuto è profondamente apprezzato e indispensabile.

I SERVIZI ATTIVI IN ITALIA



1

SCONFIGGERE LA POVERTÀ*

4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ*

5

PARITÀ DI GENERE

8

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

10

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

16

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

N°	SDGS	NOME DEL SERVIZIO	NUCLEI	PERSONE	DI CUI DONNE	DI CUI MINORI	RISORSE SPESE NEL 2025	VOLONTARI
1	1-5-10	Casa Delbrêl - Accoglienza di Donne con Minori	6	16	6	10	137.818 €	5
2	1-5-10	Casa Delbrêl - Centro Antiviolenza	2	6	2	4	24.876 €	5
3	1-10-11	Accoglienza Richiedenti Asilo	5	9	5	2	70.730 €	7
4	10-16	Spazio Incontro Il Gomitolo	24	67	-	29	51.213 €	0
5	1-10-11	Housing Sociale	11	32	11	19	42.373 €	3
6	10-16	Comunità Educativa Diurna Il Battello	13	39	13	13	103.608 €	3
7	5-8	Laboratorio artigiano di sartoria Atelier Bebrêl	-	19	18	0	140.422 €	2
8	4-10-11	Scuola di Italiano per stranieri Il Baule dell'Italiano	54	60	40	0	2.792 €	23
9	10-11	Passo a due	6	40	7	9	9.141 €	6

IL BATTELLO

Comunità Diurna per minori

La Comunità Diurna Il Battello è un servizio educativo attivo dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 20 (con somministrazione della cena) che accoglie contemporaneamente un massimo di 12 minori tra i 6 e i 14 anni, su invio dei Servizi Sociali competenti a seguito di situazioni di disagio personale e familiare e, di norma, in presenza di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

È un servizio diurno finalizzato a supportare funzioni genitoriali "fragili" dove il livello di pregiudizio non rende necessario un allontanamento temporaneo e dove un servizio di educativa domiciliare o l'inserimento in un centro diurno risultano interventi insufficienti o non adeguati.

Si trova all'interno di una struttura oratoriale, dedicata anche ad altri servizi di carattere socioeducativo. Un ampio spazio aperto e attrezzato (campo da calcio, parco giochi) condiviso con gli altri servizi presenti, circonda la struttura.



OBIETTIVI

- Garantire uno spazio educativo strutturato e protetto nel quale il minore possa sperimentare relazioni significative e positive.
- Sostenere il percorso scolastico attraverso attività di affiancamento allo studio e promozione dell'autonomia.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali, emotive e sociali.
- Rafforzare le risorse personali del minore e le competenze genitoriali del nucleo familiare.

AZIONI DI PROGETTO

- Costruzione di una routine giornaliera strutturata (momento dell'accoglienza, tempo dedicato allo studio, attività laboratoriali, momenti di socializzazione e gioco);



L'intervento educativo si ispira ai seguenti principi:

- **centralità del minore**, riconosciuto come soggetto attivo e portatore di risorse;
- **progettazione individualizzata**, attraverso la definizione di obiettivi educativi condivisi con i Servizi invianti e monitorati nel tempo;
- **lavoro d'équipe**, quale strumento fondamentale per garantire coerenza e continuità educativa;
- **strutturazione della quotidianità**, intesa come cornice contenitiva e rassicurante, capace di offrire prevedibilità e stabilità;
- **integrazione territoriale**, per favorire l'inclusione sociale e la costruzione di reti di supporto.

 **BENEFICIARI**
13 minori

Testimonianza di Diego, Rosy e Casepr, bambini frequentanti il Battello

“ Al Battello vengono accolti i bambini che hanno passato un periodo brutto nella loro vita, si impara a giocare, ad essere meno nervosi, a fare i compiti, a stare con altre persone, a non reagire male.

- Colloqui periodici con i minori e le famiglie.
- Incontri di rete con i Servizi Sociali e le altre agenzie coinvolte;
- Riunioni d'équipe e momenti di supervisione finalizzati alla riflessione metodologica e alla valutazione degli interventi.

ATTIVITÀ

- attività ludico ricreative (teatro, arte, cucina)
- attività sportive
- supporto svolgimento compiti
- affiancamento nel gioco libero
- momenti individualizzati tra minore ed educatore
- microprogettualità sui bisogni/interessi del minore
- lavoro sulle dinamiche di gruppo

IL GOMITOLO

Spazio Incontro

Lo "Spazio Incontro Il Gomitolo" è un servizio specialistico finalizzato a garantire il diritto di visita e di relazione tra minori e genitori (o altri adulti significativi) in contesti di separazione conflittuale o a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che ne hanno disposto l'allontanamento dal nucleo d'origine.

Il servizio opera in un cosiddetto "spazio neutro", un ambiente protetto e accogliente dove la presenza di operatori qualificati assicura che l'incontro avvenga in modo tutelante per il minore e si trova all'interno di Casa Delbrêl.

OBIETTIVI

- Offrire uno spazio dove poter esperire la relazione tra genitori e figli in un clima tutelante e favorevole per entrambi.
- Osservare le caratteristiche delle dinamiche relazionali.
- Far fronte al bisogno di monitorare casi di famiglie in situazione di separazione e conflittualità, rispondendo alle richieste.

AZIONI DI PROGETTO

- Sostegno alla genitorialità: accompagnare i genitori nel recupero della capacità di accoglienza e ascolto emotivo dei figli.
- Mediazione e facilitazione: l'operatore interviene come figura terza neutrale per facilitare la comunicazione e mitigare le dinamiche conflittuali.
- Osservazione e Monitoraggio: gli operatori osservano le dinamiche verbali e non verbali per orientare i Servizi Sociali o l'Autorità Giudiziaria sulle misure più appropriate per il benessere del minore.



BENEFICIARI
24 nuclei, 67 persone
(29 minori, 38 adulti)



Il cammino di un adolescente raccontato dagli operatori del servizio

“ Nel percorso di accompagnamento di un adolescente accolto in comunità, abbiamo sostenuto il suo graduale riavvicinamento alla madre e il mantenimento del legame con la sorella e la nonna. I primi incontri sono serviti a contenere le paure del ragazzo e le resistenze della madre, creando uno spazio sicuro in cui potersi esprimere. Attraverso giochi, disegni e attività sportive, la relazione familiare ha iniziato a sciogliersi. Il disegno, in particolare, ha permesso al ragazzo di raccontare emozioni e desideri che faticava a verbalizzare. Parallelamente, momenti di confronto diretto hanno aiutato la madre a riconoscere le proprie fragilità e il figlio a dare voce ai suoi timori.

L'integrazione con il percorso terapeutico ha rafforzato la capacità del ragazzo di riflettere su di sé e di prendere decisioni più autonome. Con il tempo, gli incontri – inizialmente carichi di ansia – sono diventati momenti di leggerezza e quotidianità, fino a trasformarsi in uscite spontanee fuori dallo spazio protetto. Nonostante le difficoltà della vita in comunità, il legame con la sorella e la nonna è rimasto saldo, offrendo al minore una continuità affettiva preziosa per il suo equilibrio e la sua crescita.

SDGS





SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Nel corso del 2025, il servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro di Fondazione Punto Missione ha operato a favore di persone adulte, sia già inserite nei servizi della Fondazione, sia provenienti dall'esterno e spontaneamente richiedenti supporto. L'obiettivo principale è stato quello di favorire l'inserimento, il reinserimento e la stabilità lavorativa delle persone, attraverso percorsi personalizzati costruiti sui bisogni specifici di ciascun beneficiario.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il lavoro si è strutturato attraverso diverse fasi operative, integrate tra loro e orientate a sostenere la persona lungo tutto il percorso di accesso e permanenza nel mondo del lavoro.

1. Orientamento specialistico Sono stati realizzati percorsi di orientamento individuale volti a individuare competenze, esperienze pregresse, interessi e obiettivi professionali. Questo ha permesso di definire progetti lavorativi realistici e coerenti con il profilo della persona.

2. Stesura del curriculum vitae Nel corso del 2025 sono stati redatti circa 20 curriculum vitae, costruiti in modo personalizzato e aggiornati nel tempo in relazione a eventuali cambiamenti lavorativi o al completamento di percorsi formativi. Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle competenze trasversali e delle esperienze informali.

3. Strategie per la ricerca del lavoro Sono state condivise e sperimentate con gli utenti diverse strategie per la ricerca attiva del lavoro, tra cui:

- utilizzo di piattaforme online;
- candidatura spontanea;
- attivazione di reti territoriali;
- preparazione ai colloqui di selezione;
- accompagnamento presso le agenzie per il lavoro per far avere la propria candidatura.

L'accompagnamento ha previsto anche momenti di verifica e adattamento delle strategie adottate.

4. Informativa sui documenti necessari Le persone sono state supportate nella comprensione e nella gestione dei documenti necessari per l'accesso al lavoro, favorendo una maggiore autonomia nella gestione delle pratiche burocratiche.

5. Accompagnamento alla ricerca del lavoro L'attività di

accompagnamento ha previsto un affiancamento costante nella ricerca attiva, con monitoraggio delle candidature, supporto nella risposta agli annunci e preparazione ai colloqui.

6. Sostegno al mantenimento del lavoro Una volta inserite nel contesto lavorativo, le persone sono state seguite per favorire la stabilità occupazionale, attraverso momenti di confronto e supporto nella gestione delle difficoltà.

7. Sportelli di ascolto Sono stati attivati sportelli di ascolto dedicati alla gestione di criticità legate al lavoro, offrendo uno spazio di confronto per affrontare problematiche relazionali, organizzative o personali connesse all'esperienza lavorativa.

8. Supporto informativo e orientamento alla crescita È stato fornito supporto informativo per individuare nuove strategie e percorsi formativi utili alla crescita professionale, promuovendo un approccio dinamico e orientato allo sviluppo continuo delle competenze.

9. Accompagnamento pratiche amministrative Il servizio ha incluso anche il supporto nella gestione di pratiche amministrative connesse al lavoro, tra cui:

- compilazione del modello 730;
- apertura del conto corrente;
- gestione di documentazione utile all'inserimento lavorativo.

COLLABORAZIONI E LAVORO DI RETE

Nel corso del 2025, la Fondazione ha lavorato in sinergia con Confcooperative nell'ambito del bando "Zero Neet". Tale collaborazione ha rappresentato una fase preparatoria per un progetto più strutturato che prenderà avvio nel 2026, rivolto ad adolescenti e giovani che non studiano e non lavorano. Parallelamente, è stato avviato un lavoro congiunto finalizza-

to alla stesura di un protocollo tra cooperative e aziende, con l'obiettivo di favorire l'accompagnamento al lavoro di persone con lievi fragilità all'interno del contesto aziendale.

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO

Nel corso dell'anno sono stati realizzati circa 50 colloqui individuali, finalizzati a sostenere e accompagnare le persone nelle diverse pratiche legate al mondo del lavoro.

Inoltre, sono stati organizzati incontri con i responsabili delle aziende che hanno assunto le persone seguite dal servizio, con l'obiettivo di monitorare l'andamento dei percorsi lavorativi e verificare l'efficacia dell'inserimento.

CONCLUSIONI

L'attività svolta nel 2025 ha evidenziato l'importanza di un accompagnamento continuativo e personalizzato, capace di sostenere la persona non solo nella fase di accesso al lavoro, ma anche nel mantenimento e nello sviluppo del proprio percorso professionale.

Il lavoro di rete con enti e aziende ha rappresentato un elemento fondamentale per ampliare le opportunità e costruire percorsi inclusivi, ponendo le basi per sviluppi futuri già avviati nel corso dell'anno.



Una storia di accompagnamento e fiducia

“Quando il signore si è avvicinato alla Fondazione Punto Missione, aveva circa sessant'anni e portava con sé una storia fatta di esperienze, difficoltà e una forte incertezza rispetto al proprio futuro lavorativo. Non si trattava solo di trovare un impiego, ma di ritrovare un equilibrio, una stabilità e una direzione possibile.

Il percorso è iniziato con un lavoro paziente di ascolto e orientamento, volto a comprendere non solo le sue competenze, ma anche i suoi bisogni e le sue fragilità. Insieme, passo dopo passo, si è costruita una possibilità concreta: un lavoro part-time pomeridiano, compatibile con le sue risorse e sostenibile nel tempo. L'inserimento lavorativo non è stato un punto di arrivo, ma l'inizio di un cammino. Durante tutto il periodo, il signore è stato accompagnato nelle difficoltà che emergevano: momenti di fatica, dubbi, piccoli ostacoli quotidiani che rischiavano di compromettere la continuità lavorativa.

Attraverso colloqui costanti, si è lavorato per affrontare queste criticità, rafforzare la motivazione e sostenere la sua permanenza nel ruolo.

Parallelamente, nel corso del 2025, è stato avviato un lavoro

importante sulla gestione delle risorse economiche. Il signore è stato accompagnato nel comprendere meglio le proprie entrate e uscite, cercando di costruire un equilibrio che gli permettesse di far fronte alle spese quotidiane con maggiore serenità. Un altro aspetto fondamentale del percorso è stato il supporto nel rapporto con i servizi sociali.

È stato affiancato nella richiesta di sussidi e nel dialogo con le istituzioni, favorendo un accesso più consapevole alle opportunità disponibili.

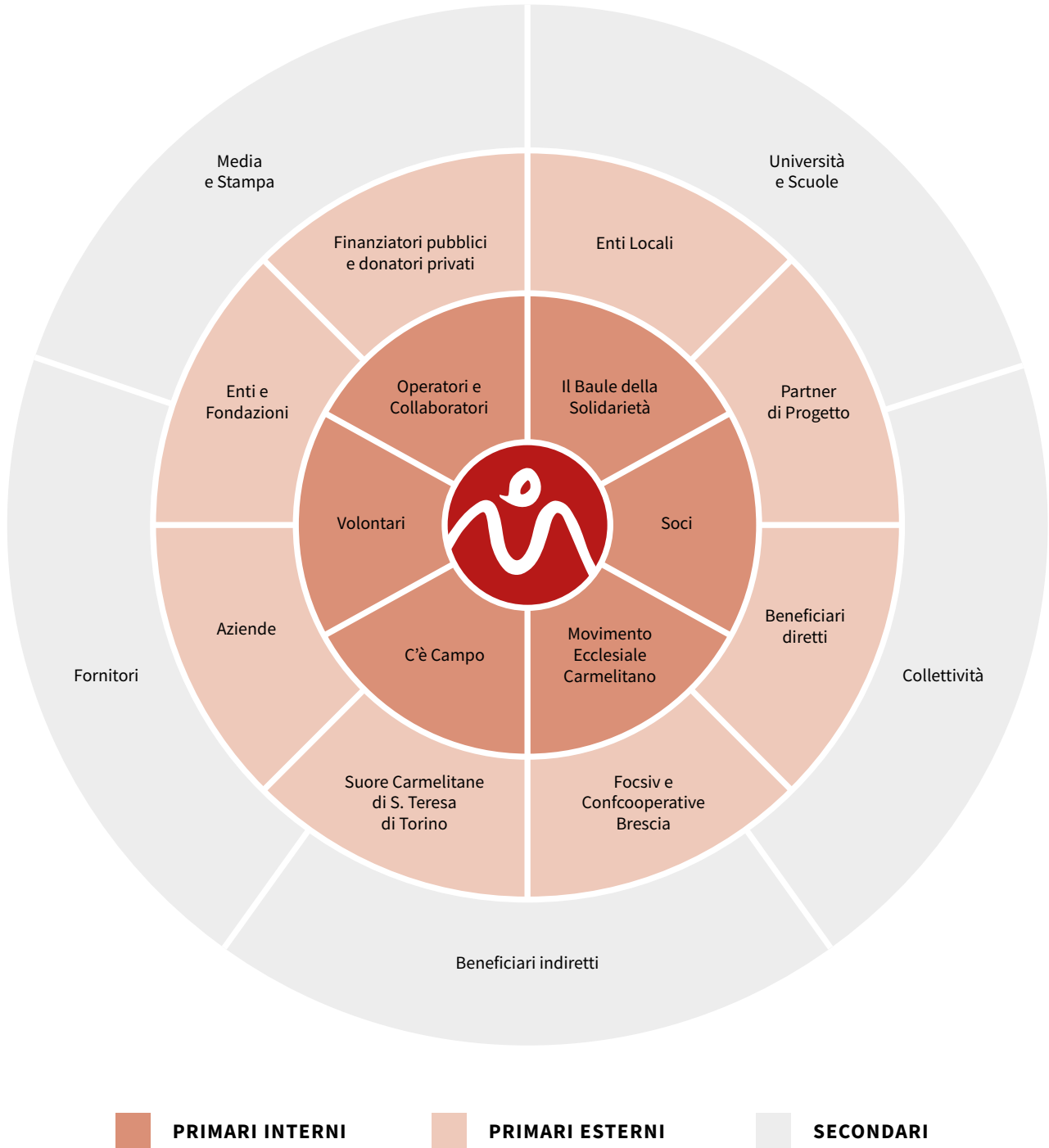
Nonostante il lavoro part-time rappresenti un importante traguardo, il percorso non si è fermato. Ancora oggi, il signore è accompagnato nella ricerca di ulteriori opportunità lavorative, sempre part-time, con l'obiettivo di aumentare il suo coinvolgimento nel mondo del lavoro e migliorare la propria situazione economica.

I colloqui continuano a essere uno spazio centrale: momenti di confronto utili sia per affrontare eventuali criticità, sia per consolidare quanto costruito. Mantenere il lavoro attuale rimane una priorità, così come aprire nuove possibilità per il futuro. Questa esperienza racconta un percorso fatto di gradualità, fiducia e presenza costante. Un accompagnamento che non si limita a rispondere a un bisogno immediato, ma che sostiene la persona nel tempo, aiutandola a costruire, passo dopo passo, una maggiore autonomia e stabilità.

I NOSTRI STAKEHOLDER



Punto Missione si colloca all'interno di un sistema complesso di relazioni con differenti **stakeholder**. Questi comprendono una gamma che varia dalle singole persone a cui Punto Missione intende dare supporto attraverso i propri interventi a **coloro che popolano l'ambiente in cui tali persone vivono, ma anche i nostri partner nazionali e internazionali, i nostri donatori e tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione della nostra missione.**



RETI E ALLEANZE



UNIVERSITÀ E SCUOLE

Cà Foscari di Venezia
Dinamic Job Academy
IAL Lombardia
Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano
Scienze dell'educazione di Verona
Scuola dell'Infanzia Fenaroli
Scuola Madonna della Neve di Adro
Università Cattolica di Brescia
Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Bergamo

ENTI LOCALI

Comuni: Bagnolo Mella, Brescia, Capriolo, Castegnato, Castel Mella, Coccaglio, Concesio, Gussago, Leno, Ome, Paderno Franciacorta, Palazzolo, Passirano, Rezzato, Rodengo Saiano, Roncadelle, Sarnico, Torbole Casaglia, Travagliato, Trenzano, Urago d'Oglio (Brescia); Sesto San Giovanni (Milano); Montevero (Campobasso)
Ambiti e Aziende Consortili: Ambito dell'Alto Sebino, Azienda Consortile Ovest Solidale, Valle Sabbia Solidale (Brescia); Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (Bergamo); Azienda di Servizi alla Persona del Basso Lodigiano (Lodi)
Ministero - Dipartimento per le Politiche Giovanili
Prefettura di Brescia
Regione Lombardia

CENTRI ANTIVIOLENZA

Cav Butterfly
Cav Daphne

RETI

Confcooperative Brescia
Consulta per la Pace del Comune di Brescia
Focsiv

PARTNER PER PROGETTI ESTERO

Mec Libano, Asociacion Carmelita de San Josè, Asociacion Cocoagro, Asociatia Curtea Culorilor, Asociatia Mladita, Cooperativa Imbura Makebuko, Frati Carmelitani Scalzi Ucraina

PARTNER PER PROGETTI ITALIA

Abibook, Acli Provinciali di Brescia, ADL Impresa Sociale, Associazione Amici del Calabrone, Associazione Bimbo Chiama Bimbo, Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie, Associazione C'è Campo Odv, Associazione Dignità e Lavoro, Associazione Risorsa Famiglia, Caritas Diocesana di Brescia, Comunità Sant'Egidio, Cooperativa Comunità Fraternità, Cooperativa Il Calabrone, Cooperativa La Nuvola nel Sacco, Cooperativa La Rete, Cooperativa La Vela, Coordinamento Famiglie Affidatarie, Fondazione Maddalena Canossa, Fraternità Giovani, Il Baule della Solidarietà, Istituto Paritario Madonna della Neve di Adro, Solco, Suore Carmelitane Santa Teresa di Torino, Unità Pastorale di Rodengo, Saiano, Padergnone ed Ome (Parrocchie e Caritas)

GRUPPI LOCALI

Alcamo, Arese, Bruxelles, Castellamare del Golfo, Catania, Conegliano, Enna, Firenze, Palermo, Roma, Siracusa, Trento, Treviso, Verona

AZIENDE

Avicola Alimentare Monteverde Srl, Bottos Srl, Ditta G. Lanfranchi Spa, Donghi Srl, Emeraldgreen Srl, ERB Srl, Eural Gnutti Spa, Facchi Srl, Faedile Srl, Franchini e Gaffuri Srl, Futura T. Srl, G.M.G. Centroedile Srl, Holding Terra Moretti Srl, Hoval Srl, Ikonos Srl, Itec Srl, La Ferramentaria di Peli Vittorio & C, La Luce Srl, Linea di Coggi Giuseppe, Made Hse Srl, Metalpress Spa, Paradello Green Srl, S.A.R.A. Ing. Sandro Benussi Srl, SAF Srl, Sintex Srl, Spendimeno di Vezzoli Donatella & C, Tecriflora di Benedetto Carleschi, Zapè Srl

FONDAZIONI ED ENTI FINANZIATORI

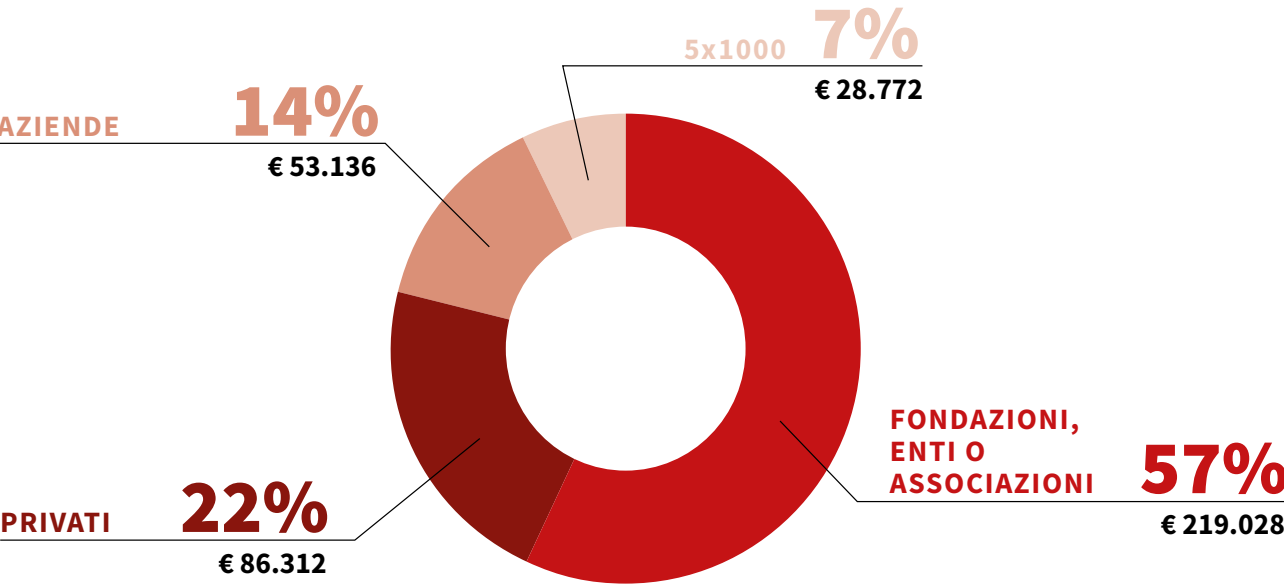
Banca d'Italia, Caritas Italiana, Comitato Aiuti Caritativi CEI, Cuore Amico, Fondazione ASM, Fondazione Bonoris, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunità Bresciana, Fondazione Marcegaglia, Fondazione Maria Enrica, Fondazione Museke, Fondazione per la Pace Olivotti, Fondazione Vismara, Intesa SanPaolo

RACCOLTA FONDI E PARTNERSHIP

La raccolta fondi è definita come il “*complesso delle attività e iniziative poste in essere da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso richieste a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva*” (art. 7 del Codice del Terzo Settore). Per un’organizzazione del Terzo Settore **la raccolta fondi rappresenta uno strumento strategico per sostenere nel tempo le proprie attività e garantire autonomia, continuità e capacità di programmazione degli interventi.**

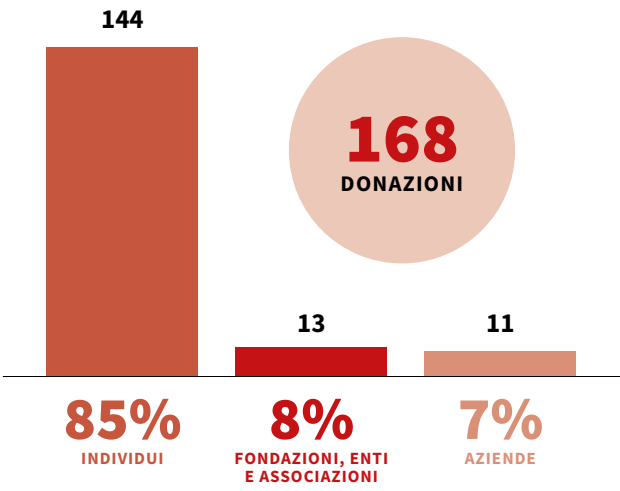
Nel 2025, Fondazione Punto Missione ha raccolto complessivamente **€ 387.248**, così suddivisi: **€ 219.028** da fondazioni, enti o associazioni (57%), **€ 86.312** da donatori privati (22%), **€ 53.136** da aziende (14%) e **€ 28.772** dal 5x1000 (7%).

Rispetto al 2024, quando la raccolta aveva raggiunto i **€ 380.562**, si registra un **incremento** attribuibile principalmente all’aumento della raccolta fondi da fondazioni, enti e associazioni. Tuttavia, la distribuzione percentuale delle entrate si mantiene sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, con un leggero **incremento**, appunto, **della quota proveniente da fondazioni, enti e associazioni (+6%)** ed una **leggera flessione della quota da donatori privati (-4%)**. Questo dato conferma l’equilibrio e la solidità delle fonti di finanziamento della Fondazione, che continua a contare su una rete diversificata di sostenitori.



DONAZIONI Nel 2025 sono state registrate **168 donazioni** (erano 345 nel 2024), così suddivise: **144 da individui** (85%) con una donazione media di **€ 599**; **11 da aziende** (7%) con una media di **€ 4.830**; **13 da fondazioni, enti e associazioni** (8%) con una media di **€ 16.844**.

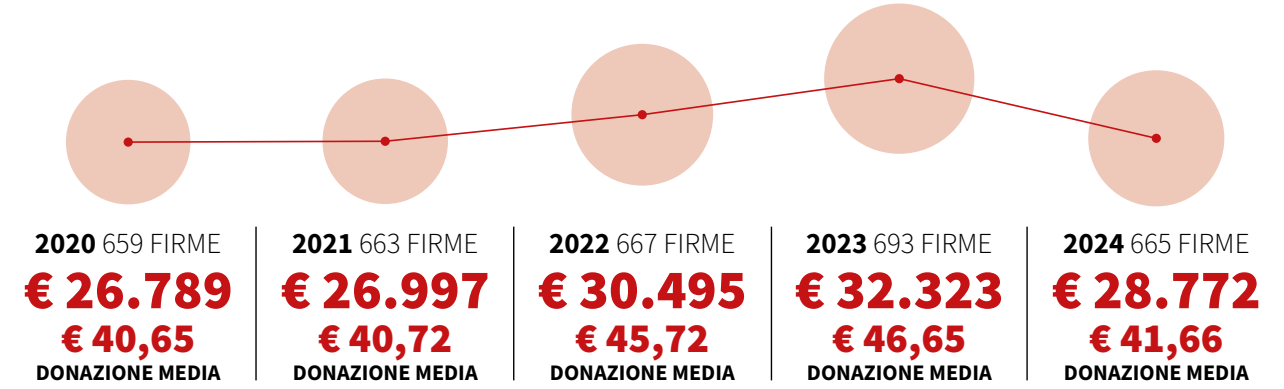
Rispetto al 2024 si registra una diminuzione di 177 donazioni, attribuibile, nella parte donazioni da individui (-163) alla scelta di rendere a pagamento, tramite il nostro portale, alcuni eventi serali della Festa Verso l’Altro del 2024 e, nella parte donazioni da aziende (-17) al cambio della location scelta per la Festa Verso l’Altro (che da Adro si è spostata all’interno di Casa Delbrêl) che ha impattato sulla raccolta fondi da aziende. Al netto di questo calo numerico, **la distribuzione percentuale delle donazioni per tipologia di donatore si conferma in linea con il trend degli ultimi anni.**



5X1000 Il 5x1000 è un contributo pubblico che arriva dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ma che è un **frutto della decisione dei singoli contribuenti** che decidono di dare ad un ente del Terzo Settore una parte delle imposte, la 5 millesima parte appunto. Quest’anno il risultato è in flessione rispetto all’anno precedente: sono state **665 le firme** (-28) per **€ 28.772** (erano € 32.323) e € 41,66 la donazione media. Il ROI della campagna si conferma alto a 15,5 (era 18,8 lo scorso anno).

Questa diminuzione economica è stata causata dal **tetto massimo nazionale** previsto per la ripartizione complessiva delle risorse del 5x1000 (stabilito annualmente dallo Stato in legge di bilancio): l’importo effettivamente erogato è risultato inferiore rispetto a quanto teoricamente dovuto. In particolare, la Fondazione ha registrato una **differenza di € 4.330, imputabile al meccanismo di riparto legato al limite di spesa**. In altre parole, se il tetto non ci fosse stato, avremmo raggiunto un obiettivo economico pari all’anno precedente.

In linea generale, il risultato della campagna 5x1000 “*Per la strada percorsa, e per quella ancora da percorrere. Insieme, passo dopo passo*” rappresenta un segnale di **fiducia e riconoscimento** da parte dei nostri sostenitori. È anche frutto di una **comunicazione efficace e trasparente**: raccontare con chiarezza i progetti, mostrare l’utilizzo dei fondi e condividere i risultati ottenuti rafforza il legame con i nostri sostenitori e ne attrae di nuovi.



PRINCIPALI CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI Nel corso del 2025 sono state realizzate **tre campagne di raccolta fondi**, oltre alla **15ª edizione della Festa Verso l’Altro**, per un totale complessivo di **€ 95.708 raccolti (importo lordo)**, registrando un ROI di 3,2 €.

Oltre alla campagna **5x1000** – attiva tra aprile e settembre 2025 – segnaliamo: la **Campagna di Pasqua**, che ha permesso di raccogliere **€ 26.981**, con un incremento di **€ 2.176** rispetto al 2024 (il ROI della Campagna di Pasqua è pari a 3,4 in aumento rispetto ai 2,9 del 2024). I fondi sono stati destinati al progetto “*Miglioramento della resilienza socioeconomica e ambientale*” in Madagascar; la **Campagna di Natale**, *Un Natale che sa di casa*, dedicata ai **progetti di autonomia ed housing in Italia**, che ha raccolto **€ 31.118**, con una diminuzione di **€ 10.500** rispetto all’anno precedente (il ROI in questo caso è di 1,4 contro gli 1,6 del 2024); la **Festa Verso l’Altro**, che ha raccolto **€ 8.836** a sostegno dei **percorsi di autonomia per le famiglie ospitate nelle strutture di housing sociale** gestite da Fondazione Punto Missione.

Un sentito ringraziamento va ai **Gruppi Territoriali di Punto Missione e del Movimento Ecclesiale Carmelitano**, attivi in tutta Italia e anche all’estero, e ai **numerosissimi volontari** che, attraverso banchetti, eventi e momenti di sensibilizzazione, hanno reso possibile il successo di queste iniziative.

Campagna	Periodo	Lordo	Spese	Netto
Campagna 5x1000	aprile - settembre	28.772,46 €	1.747,10 €	27.025,36 €
Campagna di Pasqua	marzo - aprile	26.981,00 €	6.135,95 €	20.845,05 €
Campagna di Natale	dicembre	31.118,80 €	13.048,68 €	18.070,12 €
Totale	-	86.872,26 €	20.931,73 €	65.940,53 €

€

3,2

ROI

(Return On Investment)

Le nostre campagne, non solo hanno coperto le spese, ma hanno prodotto **3,2€ per ogni euro investito.**

FESTA VERSO L'ALTRO: MOMENTO DI SENSIBILIZZAZIONE Giunta alla sua **quindicesima edizione**, la *Festa Verso l'Altro* – svoltasi **dal 20 al 22 giugno 2025** – è stata caratterizzata dal cambio della location. Infatti, da Adro si è deciso di spostarsi a Casa Delbrêl, sia come occasione per aprire le porte della nostra “casa” ad amici, donatori e cittadini, sia come evoluzione e vicinanza verso i nostri progetti. Infatti, parte del ricavato della Festa è andato ai percorsi di autonomia per le famiglie ospitate nelle nostre strutture di housing sociale. Il cambio di location, nel primo anno, ha impattato sui numeri: gli spazi non sono ampi come quelli della Scuola Madonna della Neve e quindi le presenze sono state ridotte, così come il programma, e conseguentemente la raccolta fondi da aziende – come preventivato - è stata inferiore rispetto alla scorsa edizione. **La Festa si è comunque confermata un appuntamento prezioso, dedicato alla famiglia, alla riflessione e alla sensibilizzazione.** Il tema centrale e titolo della festa era “*Vivere è essere ospiti. Cantieri di fraternità*” e ha fatto da filo conduttore agli incontri: ricordiamo l'intervento di Zakia Seddiki, vedova dell'Ambasciatore Luca Attanasio, sul tema del “perdono” e quello di Andrea Monda sul ruolo della “comunicazione nella Chiesa”, a fianco di attività ludiche per ragazzi e bambini e momenti di intrattenimento.

Un momento molto importante è stato la “**Festa dei Volontari**” di domenica 22 giugno con una giornata interamente dedicata al prezioso contributo degli oltre 100 volontari della Fondazione Punto Missione e del Baule della Solidarietà e al racconto del loro supporto nei differenti progetti: dalla Scuola di Italiano, alla gestione operativa delle case di housing, dal supporto nei trasporti ai momenti di sensibilizzazione. “*La Festa Verso l'Altro si conferma molto più di un evento: è un cantiere vivo di relazioni, un tempo speciale in cui persone, famiglie, volontari si incontrano, si ascoltano e costruiscono legami. In un contesto come quello attuale, dove l'individualismo spesso prevale, la Festa è un segno concreto che un altro modo di vivere è possibile: più attento, più umano, più solidale. Grazie a tutti coloro che hanno aiutato, contribuito e partecipato*”, Tiziano Salata - Presidente di Fondazione Punto Missione L'evento ha registrato **oltre 200 presenze**, ha coinvolto **più di 30 volontari**, ha proposto **3 incontri pubblici**, **1 mostra**, **l'organizzazione di una “cena sotto le stelle”**, generato **6 uscite stampa** e raccolto il sostegno di **10 partner aziendali**, che hanno donato materiali o contribuito economicamente. Grazie alla partecipazione e al sostegno dei presenti, sono stati raccolti **€ 8.836 (lordi)**, destinati ai **percorsi di autonomia per le famiglie ospitate nelle nostre strutture di housing**.



FESTA VERSO L'ALTRO

VIVERE È ESSERE OSPITI

CANTIERI DI FRATERNITÀ

15^A EDIZIONE

20-21 GIUGNO 2025

CASA DELBRÊL RODENGO SAIANO (BS)

MAIN PARTNER

IMPIANTI ELETTRICI
FOTOVOLTAICO
IMPIANTI DI SICUREZZA
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

TOP PARTNER

SPECIALISTI IN SICUREZZA

Professionisti del prato naturale

SUPPORTER

PATROCINI

COMUNICAZIONE

Per Fondazione Punto Missione la comunicazione rappresenta uno strumento fondamentale di **trasparenza, accountability e relazione** con i propri stakeholder. Raccontare con chiarezza le attività svolte, i risultati raggiunti e l'impatto sociale generato significa rendere visibile il valore dei progetti realizzati e rafforzare la fiducia di donatori, partner, istituzioni e comunità territoriali.

Nel corso del 2025 le attività di comunicazione hanno continuato a consolidarsi, contribuendo a migliorare le **performance** dei canali utilizzati, gli indicatori di **engagement** e la **visibilità** complessiva della Fondazione.

Il team comunicazione è ad oggi composto da due risorse dedicate che seguono in modo integrato la comunicazione esterna, la raccolta fondi, l'ufficio stampa, la gestione dei social media e la produzione grafica dei materiali. Il lavoro si svolge in **costante coordinamento con le diverse aree operative** della Fondazione, con l'obiettivo di garantire coerenza narrativa, tempestività nella diffusione delle informazioni e una restituzione chiara delle attività realizzate.

Nel corso dell'anno gli strumenti di comunicazione, sia online sia offline, hanno registrato segnali concreti di crescita. I follower su Instagram sono aumentati di 87 unità, mentre la pagina Facebook ha registrato un incremento di 21 follower. Nell'arco dell'anno sono state inviate 27 newsletter che si conferma uno dei principali canali di dialogo diretto con sostenitori e stakeholder: il tasso medio di apertura si è attestato al 32,73% (in linea con lo scorso anno e superiore rispetto al tasso medio del nostro settore) segno di un interesse crescente e di una relazione sempre più solida con la nostra

comunità; il tasso medio di consegna è di 97,9%; il tasso medio di disiscrizione è di 0,13% (in miglioramento sul 2024).

La linea editoriale ha privilegiato contenuti narrativi e trasparenti, capaci di raccontare non solo le attività realizzate ma soprattutto le storie delle persone coinvolte nei progetti. **Testimonianze** dirette, **aggiornamenti** sui progetti e **rendicontazione** dei risultati hanno contribuito a rafforzare la fiducia di donatori e sostenitori, favorendo una maggiore consapevolezza dell'impatto generato.

Particolarmente significativo è stato anche il rapporto con i media che ha contribuito alla diffusione delle campagne e alla visibilità delle iniziative promosse dalla Fondazione. Nel corso del 2025 sono stati diffusi **10 comunicati stampa** (erano 9 nel 2024), che hanno generato complessivamente **45 uscite** tra articoli, interviste, news su blog e servizi radio e televisivi (erano 32 nel 2024): a fianco dei media locali - come *Giornale di Brescia*, *BresciaOggi* e *La Voce del Popolo* e ai blog e tv/radio come *QuiBrescia*, *Brescianews*, *Radio Bruno*, *Teletutto* - segnaliamo le uscite sui media nazionali come *Avvenire*, *Vatican News*, *Sovvenire* (8x1000) e *l'Agenzia Dire* (*Tg Volontariato - Focsiv News*).

La comunicazione svolge infine un ruolo centrale nel sostenere le attività di raccolta fondi, contribuendo a raccontare in modo trasparente l'utilizzo delle risorse e a rendere visibile il cambiamento generato dai progetti sostenuti. **Informare, coinvolgere e rendicontare sono elementi essenziali per rafforzare la fiducia dei sostenitori e per costruire nel tempo una comunità sempre più consapevole** e partecipe della missione della Fondazione.

3.715
VISITATORI SUL
SITO WEB

27
NEWSLETTER
INVIATE

2.056
FOLLOWER
FACEBOOK

683
FOLLOWER
INSTAGRAM

45
USCITE
MEDIA

10
COMUNICATI
STAMPA

32,73%
TASSO MEDIO
DI APERTURA

2.130
ISCRITTI ALLA
NEWSLETTER

ALTRE INFORMAZIONI



IL VALORE DEI NOSTRI VOLONTARI



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Punto Missione può contare sul prezioso contributo di volontari che supportano le molteplici attività dell'organizzazione per un totale di 7.694 ore nel corso del 2025, valorizzabili per 216.218 euro.

Casa Delbrêl conta **3 volontarie** presenti 3 ore al giorno, per un totale di circa **468 ore l'anno**, oltre ai servizi di guardiania pari a 900 ore e i lavori di piccola manutenzione pari a 1.344 ore annue rese da 6 volontari. Il gruppo di coordinamento coinvolge 5 volontari che si riuniscono ogni due mesi, per un impegno di 135 ore/anno.

La **scuola di italiano** è realizzata da **23 volontarie** per un impegno complessivo di **2.760 ore l'anno**.

Il progetto **Passo a Due** ha coinvolto **6 volontari** per 6 mesi per 2 settimanali ciascuno, con un impegno complessivo di **240 ore**.

I **membri del Cda**, oltre agli incontri mensili, presidiano alcuni tavoli, partecipano a riunioni extra, effettuano missioni di verifica nei Paesi esteri, si preoccupano dell'incontro e della formazione dei volontari, per complessive **1.424 ore annue**.

Durante l'anno, per le **campagne di Pasqua e Natale**, **10 volontari** gestiscono banchetti per la raccolta fondi per un totale di **300 ore**.

Infine **la Festa Verso l'Altro** è realizzata grazie all'impegno di **circa 50 volontari**, per un totale di **900 ore**.

RI-DARE VALORE ALLE RISORSE ECONOMIA CIRCOLARE



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Punto Missione, in particolare per le attività promosse in Italia, può contare su importanti aiuti in natura provenienti dalle realtà del territorio vicine a noi.

- **Donazioni settimanali di cibo** da Cauto e dalla Coop di Rodengo Saiano per un totale di 7.251 kg di prodotti vari, valorizzabili in circa 46.530 euro di spesa;
- **Vestiti e mobili** per l'arredamento delle strutture e per le persone accolte per un importo pari a 1.810 euro;
- **Farmaci** grazie alle iniziative del "Banco Farmaceutico" (Farmacie di Urago Mella e Paderno Franciacorta) e "In Farmacia per i Bambini" (Farmacie di Erbusco, Rodengo Saiano e Collebeato) per un valore complessivo di 3.501 euro.



UPCYCLING L'Atelier Bebrêl ha ricevuto in donazione tessuti da aziende e recuperato questi tessuti di eccedenza prolungando il loro ciclo di vita, nel rispetto dell'ambiente, per un valore complessivo di 1.850 euro. Le nostre sarte danno nuova vita ai tessuti attraverso la realizzazione di capi di moda unici.



RIDUZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE



2 SCONFIGGERE LA FAME

Alcuni esercenti donano settimanalmente a Punto Missione prodotti invenduti a fine giornata, vicini alla scadenza. Prodotti ancora buoni che poco prima erano esposti sui banchi pronti per essere venduti diventano una risorsa importante per sostenere la nostra comunità.



7.251 kg
DI PRODOTTI VARI



€ 46.530
DI SPESA

SMARTWORKING

Anche a seguito della chiusura dell'emergenza Covid, l'organizzazione ha scelto di fare ricorso allo smartworking per alcuni giorni a settimana, sia come elemento di benessere e retention, che più in generale quale modalità lavorativa che richiede e sviluppa autonomia, con l'obiettivo di promuovere benessere al lavoro e conciliazione tra vita lavorativa e familiare.



2
DIPENDENTI IN
SMARTWORKING

192
GIORNATE IN
SMARTWORKING

11.904
CHILOMETRI
EVITATI

1.642
KG DI CO₂
EVITATI



3 SALUTE E BENESSERE



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Mod. A | Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
€-		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€-	€-
2) costi di sviluppo	€-	€-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€-	€-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€-	€-
5) avviamento	€-	€-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€-	€-
7) altre	€37.218	€24.079
Totale immobilizzazioni immateriali	€37.218	€24.079
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€319.515	€311.857
2) impianti e macchinari	€11.006	€9.979
3) attrezzature	€-	€-
4) altri beni	€9.135	€11.308
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€-	€-
Totale immobilizzazioni materiali	€339.656	€333.144
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€-	€-
b) imprese collegate	€-	€-
c) altre imprese	€1.110	€1.110
Totale partecipazioni	€1.110	€1.110

2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti imprese controllate	€-	€-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti imprese controllate	€-	€-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€-	€-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso altri	€-	€-
Totale crediti	€-	€-
3) altri titoli	€-	€-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€1.110	€1.110
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€377.984	€358.333

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€-	€-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€-	€-
3) lavori in corso su ordinazione	€-	€-
4) prodotti finiti e merci	€7.720	€7.766
5) acconti	€-	€2.521
Totale rimanenze	€7.720	€10.287
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€77.828	€131.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso utenti e clienti	€77.828	€131.422

2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso associati e fondatori	€-	€-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€378.335	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso enti pubblici	€378.335	€-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€149.102	€14.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€149.102	€14.390
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€-	€-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€82.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€-	€82.997
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso imprese controllate	€-	€-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso imprese collegate	€-	€-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€555	€185
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti tributari	€555	€185
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti da 5 per mille	€-	€-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imposte anticipate	€-	€-

12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€3.298	€1.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	€-	€-
Totale crediti verso altri	€3.298	€1.198
Totale crediti	€609.118	€230.192

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	€-	€-
2) partecipazioni in imprese collegate	€-	€-
3) altri titoli	€198.992	€300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€198.992	€300.000

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€256.440	€157.956
2) assegni	€-	€-
3) denaro e valori in cassa	€4.038	€2.828
Totale disponibilità liquide	€260.478	€160.784

Totale attivo circolante	€1.076.308	€701.263
--------------------------	------------	----------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€5.394	€7.544
----------------------------	--------	--------

Totale attivo	€1.459.686	€1.067.140
---------------	------------	------------

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
---------	------------	------------

A) PATRIMONIO NETTO	€-	€-
---------------------	----	----

I - Fondo di dotazione dell'ente	€52.000	€52.000
----------------------------------	---------	---------

II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€-	€-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€-	€-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€361.716	€361.754
Totale patrimonio vincolato	€361.716	€361.754

III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€103.207	€98.609
2) altre riserve	€1	€-
Totale patrimonio libero	€103.208	€98.609

IV - Avanzo/Disavanzo d’esercizio	€2.196	€4.598
Totale patrimonio netto	€519.120	€516.961
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€-	€-
2) per imposte, anche differite	€-	€-
3) altri	€2.116	€2.116
Totale fondi per rischi e oneri	€2.116	€2.116
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
€73.458	€62.518	
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l’esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso banche	€-	€-
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l’esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso altri finanziatori	€-	€-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l’esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€-	€-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l’esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€-	€-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l’esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€-	€-
6) acconti		
esigibili entro l’esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale acconti	€-	€-

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l’esercizio successivo	€55.713	€63.864
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso fornitori	€55.713	€63.864
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l’esercizio successivo	€-	€-
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€-	€-
9) debiti tributari		
esigibili entro l’esercizio successivo	(€233)	€11.520
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti tributari	(€233)	€11.520
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l’esercizio successivo	€21.954	€13.062
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€21.954	€13.062
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l’esercizio successivo	€29.886	€30.086
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€29.886	€30.086
12) altri debiti		
esigibili entro l’esercizio successivo	€896	€22.783
esigibili oltre l’esercizio successivo	€-	€-
Totale altri debiti	€896	€22.783
Totale debiti	€108.216	€141.315
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
€756.776	€344.230	
Totale passivo	€1.459.686	€1.067.140

Mod. B | Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€49.340	€40.905
2) Servizi	€222.263	€196.800
3) Godimento beni di terzi	€5.600	€-
4) Personale	€409.208	€310.861
5) Ammortamenti	€-	€-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€-	€-
7) Oneri diversi di gestione	€306.760	€294.665
8) Rimanenze iniziali	€-	€-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€51.878	€-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€-	€-
Totale	€1.045.049	€843.231
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€4.231	€21.286
2) Servizi	€2.029	€25.142
3) Godimento beni di terzi	€-	€-
4) Personale	€-	€-
5) Ammortamenti	€-	€-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€-	€-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€-	€-
7) Oneri diversi di gestione	€-	€-
8) Rimanenze iniziali	€-	€-
Totale	€6.260	€46.428
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€-	€-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€19.185	€22.239
3) Altri oneri	€-	€-
Totale	€19.185	€22.239
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€4.338	€1.905
2) Su prestiti	€-	€-
3) Da patrimonio edilizio	€-	€-
4) Da altri beni patrimoniali	€-	€-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€-	€-
6) Altri oneri	€-	€-
Totale	€4.338	€1.905

E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€4.175	€3.040
2) Servizi	€74.591	€76.077
3) Godimento di beni di terzi	€10.878	€13.552
4) Personale	€37.467	€70.796
5) Ammortamenti	€25.067	€16.013
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€-	€-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€-	€-
7) Altri oneri	€14.315	€18.177
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€-	€18.476
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€-	€-
Totale	€166.493	€216.131
Totale oneri e costi		
	€1.241.325	€1.129.934

PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€-	€-
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€-	€-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€-	€-
4) Erogazioni liberali	€365.257	€341.926
5) Proventi del 5 per mille	€28.772	€32.323
6) Contributi da soggetti privati	€281.074	€155.666
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€112.980	€149.639
8) Contributi da enti pubblici	€55.195	€37.905
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€290.774	€240.589
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€6.013	€16.830
11) Rimanenze finali	€-	€-
Totale	€1.140.065	€974.878
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€-	€-
2) Contributi da soggetti privati	€8.387	€64.641
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€-	€-
4) Contributi da enti pubblici	€-	€1.000
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€-	€-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€-	€-
7) Rimanenze finali	€-	€-
Totale	€8.387	€65.641

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€-	€-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€58.101	€66.487
3) Altri proventi	€-	€-
Totale	€58.101	€66.487
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	€5.680	€6.607
2) Da altri investimenti finanziari	€-	€-
3) Da patrimonio edilizio	€-	€-
4) Da altri beni patrimoniali	€-	€-
5) Altri proventi	€-	€-
Totale	€5.680	€6.607
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	€-	€-
2) Altri proventi di supporto generale	€31.288	€20.919
Totale	€31.288	€20.919
Totale proventi e ricavi	€1.243.521	€1.134.532

Riepilogo avanzo/disavanzo attività	31/12/2025	31/12/2024
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€95.016	€131.647
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€2.127	€19.213
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€38.916	€44.248
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€1.342	€4.703
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€2.196	€4.598
Imposte	€-	€-
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€2.196	€4.598

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	€-	€-	1) da attività di interesse generale	€-	€-
2) da attività diverse	€-	€-	2) da attività diverse	€-	€-
Totale	€-	€-	Totale	€-	€-



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL’ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio Sociale al 31.12.2025 – FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS

Al Presidente e all’Organo di Amministrazione della “Fondazione Punto Missione ETS”

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall’art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (Codice del Terzo settore), ho svolto nel corso dell’esercizio 2025 l’attività di monitoraggio dell’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell’esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all’art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l’esercizio, nonché di attività diverse da quelle indicate nell’art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell’assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell’attività statutaria; l’osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all’art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall’art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, nel corso dell’esercizio 2025 ho svolto l’attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall’art. 14 del Codice del Terzo settore.

L’ente ha predisposto il proprio bilancio sociale per l’esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida e agli standard nazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell’organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l’organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All’organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d’esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, pertanto, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento di tale organo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Brescia, 29.05.2026

L'organo di controllo

Dott.ssa Simona Orlandi

Foto:
Archivio Punto Missione
Freepik

Si ringrazia tutto lo staff di Fondazione Punto Missione in Italia e all'estero per il contributo alla raccolta di dati e informazioni utili alla redazione della presente pubblicazione.

“ *Amare sempre
e comunque,
è la via migliore
per salvare
sicuramente qualcuno,
in qualche parte del mondo.*

MADELEINE DELBRËL





**fondazione
punto
missione**
ETS

📍 Sede legale e operativa:
Via Einaudi 1
25050 Rodengo Saiano (BS)

☎ 030.6811331

✉ info@puntomissione.org

🌐 www.puntomissione.org

📘 Punto Missione

📷 @puntomissione



Come sostenerci

**Basta una firma per fare la differenza.
Se vuoi essere sempre al nostro fianco,
inserisci il codice fiscale**

03533010173

nella tua dichiarazione dei redditi.

In posta: c/c postale n. 16896656
intestato a Fondazione Punto Missione

In banca: c/c bancario di Banca Etica
Iban: IT13 W050 1811 2000 0001 1071 610
intestato a Fondazione Punto Missione

c/c bancario di Banca Unicredit
Iban: IT70 D020 0854 6100 0010 2232 909
intestato a Fondazione Punto Missione

Online: tramite il sito
www.puntomissione.org
sostieni.puntomissione.org

SCOPRI DI PIÙ

